



COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA



D.U.P.S.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2026-2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Sommario

PARTE PRIMA – ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL’ENTE	4
RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL’ENTE	4
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	8
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA - CASSA	8
PARTE SECONDA – INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	9
ENTRATE	9
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE – INDEBITAMENTO	14
GESTIONE RISORSE UMANE	22
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	22
PNRR	26
LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	28
SPESE – GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI, PERSONALE, ACQUISTI ED INVESTIMENTI	28
GESTIONE DELLE OPERE E LAVORI PUBBLICI E TITOLO 2 DELLA SPESA	35
RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	41
PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	41
PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	59
GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI	60
GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	60
CONSIDERAZIONI FINALI	61

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'articolo 170, comma 6, del T.U.E.L., prevede che gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il "Documento Unico di Programmazione Semplificato" previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4. del principio contabile 4.1 allegato al Decreto Legislativo n. 118/2011 il DUP semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Parte Prima illustra l'Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente; la Parte Seconda illustra gli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di Bilancio.

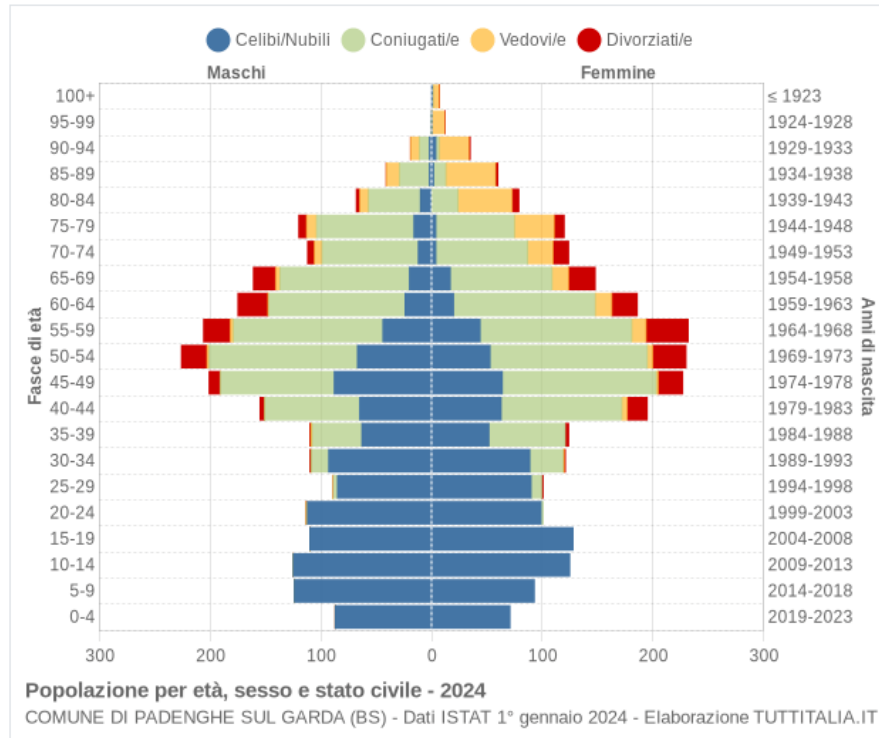
PARTE PRIMA – ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

➤ Risultanze della popolazione

Popolazione legale censita al 31/12/2022 – fonte ISTAT	n. 4838
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente al triennio 2026-2028 (anno 2024) da ufficio servizi demografici	N. totale: 4944 di cui: <ul style="list-style-type: none">▪ maschi n. 2374▪ femmine n. 2570 di cui: <ul style="list-style-type: none">▪ in età prescolare (0/6 anni): n. 226▪ in età scuola obbligo (7/16 anni): n. 492▪ in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni): n. 585▪ in età adulta (30/65 anni): n. 2589▪ oltre 65 anni: n. 1052
Nati nell'anno	n. 27
Deceduti nell'anno	n. 59
Saldo naturale:	n. -32
Immigrati nell'anno	n. 280
Emigrati nell'anno	n. 215
Saldo migratorio	n. +65
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n. +33

⇒ **GRAFICO – PIRAMIDE DELLE ETA'**



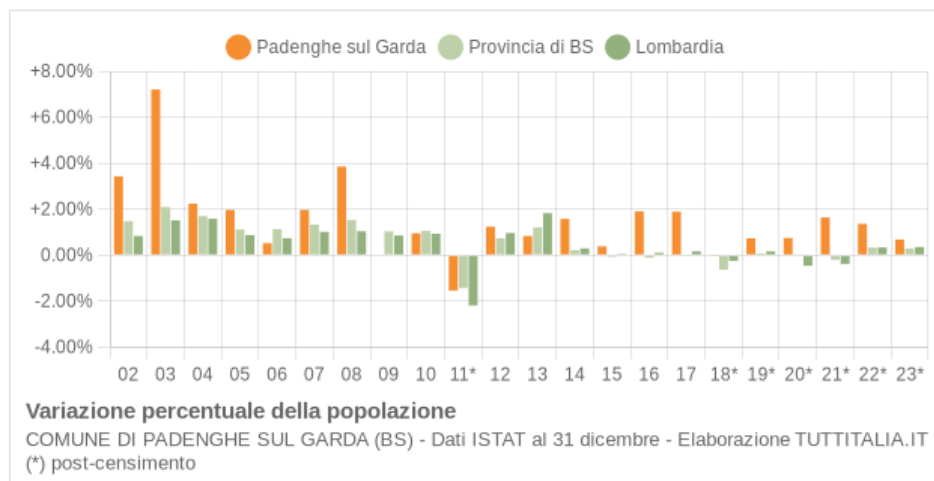
La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

⇒ **GRAFICO VARIAZIONE PERCENTUALE DELLE POPOLAZIONE**

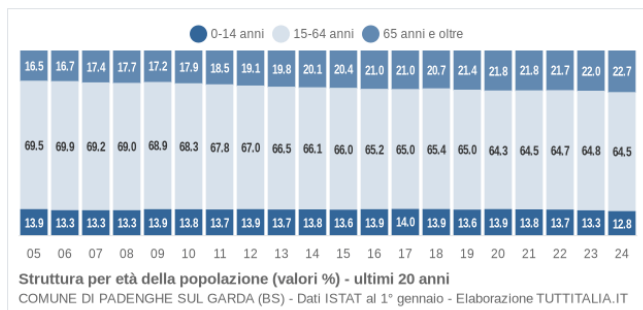
Le variazioni annuali della popolazione di Padenghe sul Garda espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Brescia e della regione Lombardia.



⇒ **ANALISI DELLA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ**

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



➤ Risultanze del territorio

Superficie	20,40 Km ² di cui 9,6 Km ² continentale
Risorse idriche	Laghi: 1 – Fiumi e torrenti: 1
Strade	<ul style="list-style-type: none"> ▪ autostrade Km. 0 ▪ strade extraurbane Km. 6,90 ▪ strade urbane Km. 46 ▪ strade locali Km. 46
Strumenti urbanistici vigenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di Governo del territorio – approvato ▪ Piano edilizia economica popolare – PEEP –non adottato ▪ Piano Insediamenti Produttivi - PIP -approvato

➤ Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Una Scuola dell'infanzia – dati delle presenze da Piano del Diritto allo Studio 2024-2025	n. 133 Scuola dell'Infanzia Zinelli Perdoni
Una Scuola primaria – dati delle presenze da Piano del Diritto allo Studio 2024-2025	n. 219 Scuola Primaria “Margherita Hack”
Una Scuola secondaria di primo grado – dati delle presenze da Piano del Diritto allo Studio 2024-2025	n. 231 Scuola Secondaria di I° Statale. “Calini”

Strutture residenziali per anziani	n. 1 - Fondazione F.lli Beretta - San Giuseppe per la Valtenesi onlus
Rete acquedotto	Km. 57
Collettore di acque reflue	n.1
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0,12
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 2067
Rete gas	Km. 40
Isola ecologica	n. 1
Veicoli a disposizione	n. 3

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I principali servizi erogati dal comune sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- direttamente dall'amministrazione comunale;
- indirettamente attraverso l'Unione dei Comuni della Valtenesi.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 04/08/2020 le funzioni fondamentali in materia di turismo, cultura e biblioteca sono state riportate nella competenza comunale e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26 luglio 2021 è stata revocato il trasferimento delle competenze e delle attività relative alla realizzazione di opere e lavori pubblici con decorrenza 1° agosto 2021.

Con decorrenza 2022 anche le manutenzioni degli immobili nonché la gestione dell'ambiente, intesa come gestione dei rifiuti, sono state riportate nella totale gestione del comune.

I servizi invece relativi al sociale, alla scuola e la polizia locale sono ancora demandati all'Unione di comuni della Valtenesi.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - CASSA

1. Situazione di cassa ed utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024	7.569.796,17
---------------------------	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2023	2022	2021
Fondo cassa al 31/12	7.767.643,10	8.983.895,99	6.760.892,51

Il comune di Padenghe sul Garda, nel triennio 2022/2024, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

PARTE SECONDA – INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.S. la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

In questa parte vengono analizzate nel dettaglio le voci inerenti la programmazione di bilancio con particolare evidenza a:

- ⇒ ENTRATE
- ⇒ INDEBITAMENTO
- ⇒ SPESE
- ⇒ OPERE PUBBLICHE
- ⇒ PERSONALE

ENTRATE

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a reperire le risorse necessarie per far fronte alle esigenze di bilancio senza mai dimenticare i bisogni delle famiglie e delle imprese applicando anche criteri di progressività e equità che viene raggiunta anche attraverso il lavoro di recupero dell'evasione tributaria.

Le agevolazioni applicate dal comune in materia tributaria sono molteplici e riguardano sia le attività che le famiglie. Tali agevolazioni sono applicate all'IMU, all'addizionale IRPEF e alla TARI.

Il comune nell'erogazione dei servizi applica delle tariffe che devono essere pagate da chiunque usufruisca di uno specifico servizio quali ad esempio la mensa scolastica, il trasporto scolastico o l'assistenza domiciliare.

Le politiche tariffarie sono improntate a coprire i costi dei servizi ma sono differenziate e calcolate in base all'ISEE in modo da agevolare quegli utenti che necessitano di un servizio ma sono anche in difficoltà dal punto di vista economico. Il comune in questo modo riesce a offrire un servizio a chi ne ha veramente bisogno a fronte di un corrispettivo rapportato alla situazione economica del richiedente.

- ⇒ **I.M.U.** – Imposta Municipale Unica - istituita con Decreto Legge 201/2011 ed è stata oggetto di diverse revisioni normative nel corso del tempo

La disciplina dell'applicazione del tributo è applicata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

Le aliquote I.M.U. del Comune di Padenghe sul Garda sono le seguenti:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%	Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale: - A/10 Uffici e studi privati - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate - C/1 Negozi e botteghe - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro) - C/5 Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)	0,85%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI			
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%			
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,85%			
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160			
Aree fabbricabili	1,06%			
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%			
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Abitazione locata o in comodato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - A/11 Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile. 	0,4%		

⇒ **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Le addizionali comunali rappresentano una quota dell'imposta sul reddito dovuta da tutti coloro che producono un reddito, da lavoro dipendente, pensione o di lavoro autonomo.

Si tratta di una delle imposte locali che, così come previsto per l'Irpef, si calcola in base ad un'aliquota stabilita dal proprio comune e per scaglioni di reddito.

È su base comunale che viene stabilita l'aliquota dell'addizionale Irpef, sebbene le regole generali che disciplinano il tributo siano le stesse in tutta Italia.

L'addizionale comunale Irpef altro non è che l'imposta dovuta da ciascun soggetto percettore di reddito imponibile in favore del proprio comune ovvero a favore del comune in cui è fissato il proprio domicilio fiscale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 08.04.2025, si è provveduto a definire, con decorrenza 1° gennaio 2025 le seguenti aliquote suddivise per scaglioni:

Scaglioni di reddito imponibile (euro)	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a 28.000 euro	0,39 %
Oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro	0,60 %
Oltre 50.000 euro	0,79 %

Si è inoltre confermata la soglia di esenzione per i redditi fino a 18.000,00= euro (diciottomila/00 euro).

⇒ **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

L'imposta di soggiorno, presenta le seguenti tariffe, approvate con deliberazione di G.C. n. 78 del 22.10.2024, con decorrenza 1° gennaio 2025, che si prevedono anche per l'anno 2026.



COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA
Provincia di Brescia

TARIFE IMPOSTA SOGGIORNO 2025
G.C. N. 78 del 22.10.2024

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	TARIFFA
L.R. 27/2015 - alberghi o hotel con capacità ricettiva totale o prevalente in camere, con eventuale capacità ricettiva residuale in unità abitative (art.19.1)	
Alberghi/hotel cinque stelle	€ 4,00
Alberghi/hotel quattro stelle	€ 3,00
Alberghi/hotel tre stelle	€ 2,00
Alberghi/hotel due stelle	€ 1,80
Alberghi/hotel una stella	€ 1,60

COND HOTEL	TARIFFA
L.R. 27/2015 esercizi alberghieri a gestione unitaria, composti da uno o più unità immobiliari nello stesso comune che forniscono alloggio, servizi accessori e vitto in unità residenziali dotate di cucina autonoma la cui superficie non può superare il 40% della superficie complessiva dei compendi immobiliari a destinazione alberghiera (art 19.4)	Stesse tariffe delle strutture ricettive alberghiere

ALBERGHI DIFFUSI	TARIFFA
L.R. 27/2015 - strutture ricettive con servizi di ricevimento ed accoglienza centralizzati e con dislocazione di altri servizi e sale comuni in uno o più edifici separati purché nel medesimo ambito definito ed omogeneo (art.19.3)	Stesse tariffe delle strutture ricettive alberghiere

RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE	TARIFFA
L.R. 27/2015 - strutture ricettive con capacità ricettiva totale o prevalente in unità abitative e con eventuale capacità ricettiva residuale in camere (art.19.2)	
4 stelle	€ 2,60
3 stelle	€ 1,80
2 stelle	€ 1,50

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE	TARIFFA
Casa per ferie (L.R. 27/2015 art.23 strutture ricettive gestite da enti senza fine di lucro)	€ 1,50
Ostelli per la gioventù (L.R. 27/2015 art.24)	€ 1,50
Foresterie lombarde (L.R. 27/2015 art.27 strutture ricettive per non più di 6 camere per max 14 posti letto)	€ 1,50
Locande (L.R. 27/2015 art.28 strutture ricettive con somministrazione alimenti e bevande per non più di 6 camere con max 14 posti letto)	€ 1,50
Case e appartamenti per vacanze (L.R. 27/2015 art.26)	€ 1,50
Bed&breakfast (L.R. 27/2015 art.29 alloggio e prima colazione per non più di 4 camere e 12 posti letto a conduzione familiare)	€ 1,50
Locazioni Turistiche - Locazioni Brevi	€ 1,50

AZIENDE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA	TARIFFA
L.R. 27/2015 art. 42 esercizi a gestione unitaria che in aree recintate ed attrezzate forniscono alloggio in propri allestimenti o offrono ospitalità in piazzole attrezzate alla sosta, al rimessaggio di tende o altri mezzi di pernottamento	
* Villaggi turistici e campeggi a cinque stelle	€ 1,70
* Villaggi turistici e campeggi a quattro stelle	€ 1,50
* Villaggi turistici e campeggi a tre stelle	€ 1,30
* Villaggi turistici e campeggi a due stelle	€ 1,00
* Villaggi turistici e campeggi a una stella	€ 0,90
*Aree di sosta	€ 0,50
* = per ospiti stanziali si applica la tariffa per ogni giorno di pernottamento	

ATTIVITA' AGRITURISTICHE	TARIFFA
(L.R.10/2007 attività di ricezione e ospitalità esercitata da imprenditori agricoli anche nella forma di società di capitali o di persone, oppure associati fra loro, attraverso l'utilizzo della propria azienda in rapporto con le attività di coltivazione, silvicoltura e allevamento di animali)	€ 1,50

⇒ T.A.R.I.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La tariffa comprende la quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per eventuali interventi i relativi ammortamenti, e una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo è applicata con regolamento dal Consiglio comunale.

Sulla tariffa grava altresì una piccola quota di tributo ambientale di competenza della Provincia.

Ai sensi dell'art.1 comma 683 della legge 147/2013 il Consiglio comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente.

Per l'anno 2026, le tariffe saranno approvate successivamente sulla base del P.E.F. che verrà comunicato dal Gestore del servizio di Igiene Urbana - Garda Uno S.p.A., che viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario.

⇒ **TARIFFE DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO**

Con Deliberazione di Giunta comunale n.91 del 29.11.2024, è stata apportata una leggera modifica in aumento relativamente alla sosta per l'intera giornata con un aumento molto contenuto di 2,00 €; il periodo di sosta a pagamento, previsto dal 1 marzo al 31 ottobre, è stato portato, dall'anno 2025 all'intero anno solo per il parcheggio di via Lido e l'orario di sosta giornaliera a pagamento è "dalle ore 8 alle ore 24"; ed è stato, dal 01/03/2025, inserito un nuovo parcheggio in via Talina con la presenza di 93 nuovi stalli.

Negli anni di previsione dovrebbero essere definiti nuovi parcheggi, con stanziamenti già previsti per l'anno 2025 ed in particolare il parcheggio per le motociclette in località Rocchetta e il parcheggio San Rocco.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE – INDEBITAMENTO

➤ Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede l'adesione a bandi regionali, ministeriali o di altra natura qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale, anche se purtroppo tali opportunità sono abbastanza rare e comunque non sempre servono a raggiungere gli obiettivi dell'amministrazione.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione, accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica, a seguito della sua definizione con l'approvazione del rendiconto di gestione/bilancio consuntivo dell'ente, relativamente alle varie annualità interessate.

➤ Indebitamento:

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento è obbligatoriamente allegato al Bilancio di Previsione 2026-2028.

Si ricorda che limite di indebitamento previsto è del 10%, in riferimento al comma 1 dell'art. 204 "Regole particolari per l'assunzione di mutui" del D. Lgs. n. 267/2000 che cita: "...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui..."

In questo caso, l'ultimo rendiconto approvato – anno 2024 (penultimo anno precedente al 2026) riporta come valore totale delle Entrate ai primi tre titoli gli importi:

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI – RENDICONTO 2024	LIMITE MASSIMO DI INTERESSI DI SPESA ANNUALE
Titolo 1		10%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.479.519,67	
Titolo 2		
Trasferimenti correnti	374.765,59	
Titolo 3		
Entrate extratributarie	1.123.858,01	
TOTALE ENTRATE TITOLI 1, 2 E 3	6.978.143,27	697.814,33

e quindi è permesso un valore complessivo di interessi – limite massimo di spesa annuale di € 697.814,33.

Il Comune di Padenghe sul Garda deve quindi sostenere, attualmente, un livello di interessi sui mutui in essere altamente inferiore a tale limite, come si evince dalla tabella dei mutui in essere, che ne evidenzia i costi a carico del Bilancio di Previsione 2026-2028:

MUTUI IN AMMORTAMENTO TRIENNIO 2026-2028

ISTITUTO MUTUANTE	DESCRIZIONE MUTUO	ANNO DI SITPULA	DECORRENZA PRIMA RATA	ANNO DI ESTINZIONE	IMPORTO EROGATO	2026	2026	2027	2027	2028	2028
						CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI
CREDITO SPORTIVO - NUMERO PRATICA 5808400	MANUT. STR. IMPIANTI SPORTIVI - piastra polivalente - Via Talina	28/12/2021	30/06/2022	31/12/2046	500.000,00	20.000,00	-	20.000,00		20.000,00	
CREDITO SPORTIVO - NUMERO PRATICA 5796500	MANUT. STR. IMPIANTI SPORTIVI - spogliatoi e manutenzione campo in erba - Via Posserle	14/12/2021	30/06/2022	31/12/2046	722.164,50	25.522,21	3.692,95	25.901,98	3.313,18	26.287,40	2.927,76

TOTALE MUTUI CREDITO SPORTIVO					1.222.164,50	45.522,21	3.692,95	45.901,98	3.313,18	46.287,40	2.927,76
CASSA DD.PP. - posizione 4519471/00	IMMOBILE USO UFFICI	01/10/2008	01/01/2010	31/12/2029	280.000,00	18.672,38	3.922,38	19.646,77	2.947,99	20.672,01	1.922,75
TOTALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI					280.000,00	18.672,38	3.922,38	19.646,77	2.947,99	20.672,01	1.922,75
BANCA INTESA S. PAOLO - PRATICA 73757/1 - MUTUO 202265/01	AMPLIAMENTO CIMITERO	30/06/2007	30/06/2007	31/12/2026	470.000,00	33.799,31	1.059,17				
BANCA INTESA S. PAOLO - PRATICA 73757 - MUTUO 202265/00	IMPIANTI FOTOVOLTAICI	30/06/2007	30/06/2007	31/12/2026	305.575,60	22.606,72	769,56				
TOTALE MUTUI BANCA INTESA S. PAOLO					775.575,60	56.406,03	1.828,73				
TOTALE GENERALE MUTUI CONTRATTO DALL'ENTE					2.277.740,10	120.600,62	9.444,06	65.548,75	6.261,17	66.959,41	4.850,51
CASSA DD.PP. - posizione 4557641/00	MUTUO CONTRATTO DALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALTENESI PER REALIZZAZIONE PIAZZA D'ANNUNZIO - VENGONO EROGATI TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER IL PAGAMENTO	01.07.2014	31.12.2014	31.12.2033	1.200.000,00	64.663,37	26.382,67	67.582,82	23.463,22	70.634,07	20.411,97
STANZIAMENTO A BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 PER MUTUI IN ESSERE					3.477.740,10	185.263,99	35.826,73	133.131,57	29.724,39	137.593,48	25.262,48

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 16 novembre 2013 il comune ha attivato una garanzia sussidiaria a garanzia del mutuo necessario per i lavori di Riqualificazione della Piazza D'annunzio, mutuo stipulato dall'Unione dei Comuni della Valtenesi per il Comune di Padenghe sul Garda.

Semestralmente viene effettuato il trasferimento di tali somme all'Unione dei Comuni della Valtenesi.

Come si evince dalla tabella, si evidenzia che nel triennio 2026-2028 sono in scadenza, al 31/12/2026, i seguenti mutui:

ISTITUTO MUTUANTE	MOTIVAZIONE	ANNO DI SITPULA	ANNO DI ESTINZIONE	IMPORTO CONTRATTO
BANCA INTESA SAN PAOLO	AMPLIAMENTO CIMITERO	30/06/2007	31/12/2026	€ 470.000,00
BANCA INTESA SAN PAOLO	IMPIANTI FOTOVOLTAICI	30/06/2007	31/12/2026	€ 305.575,60

Si evidenzia una bassa incidenza del livello di indebitamento per i mutui già contratti alla data di programmazione/predisposizione del Bilancio di Previsione 2026-2028.

Ricorso all'indebitamento nel triennio 2026-2028 e analisi della relativa sostenibilità

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06) mutui; prestiti obbligazionari; aperture di credito; cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata; cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività; cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche; cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni; premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.479.519,67	6.486.801,78	6.649.196,99
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	374.765,59	283.594,86	223.192,00
3) Entrate extratributarie (titolo II)	(+)	1.123.858,01	1.021.306,04	1.183.450,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.978.143,27	7.791.702,68	8.055.838,99
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	697.814,33	779.170,27	805.583,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	9.600,00	6.500,00	5.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	59.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		688.214,33	772.670,27	741.583,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	1.180.758,19	2.655.758,19	2.905.758,19
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.475.000,00	250.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.655.758,19	2.905.758,19	2.905.758,19
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		639.141,28	574.889,99	508.783,01
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Nel triennio 2026-2028 si prevede l'accensione di nuovi mutui:

FINANZIAMENTO DELLE OPERE

ANNO	OPERA DA FINANZIARE	IMPORTO TOTALE DELL'OPERA	IMPORTO DEL MUTUO DA CONTRARRE	CONTRIBUTI da PARTE DELL'AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA / IDRO	RISORSE DI BILANCIO	NOTE

2026	Opera relativa alla Passeggiata a Lago – tratto Porto West Garda/Porto Garuti	1.350.000,00	675.000,00	675.000,00		Opera programmata dall’Autorità di Bacino che contribuirà a finanziare il 50% del costo complessivo
2026	Regimazione acque bianche del bacino afferente le aree in Loc. Posserle con deviazione e recapito a lago, Via Puccini e Via Verdi, in Comune di Padenghe sul Garda. CUP: E96F22000200006 – Lotto 2 II° Stralcio	1.550.000,00	800.000,00		750.000,00	
2027	Opera relativa alla Passeggiata a Lago – tratto Rio Maguzzano -confine con il Comune di Lonato del Garda	500.000,00	250.000,00	250.000,00		Opera programmata dall’Autorità di Bacino che contribuirà a finanziare il 50% del costo complessivo

Si ipotizza, per i nuovi mutui da contrarre, una spesa annua, sia a titoli di interessi che di quota capitale, così ripartita (in base ad una stima con i dati previsti dalla Cassa Depositi e Prestiti per la contrazione di nuovi mutui, con un tasso fisso del 3,99% - piano di ammortamento ventennale 2 rate semestrali posticipate – da sintesi delle condizioni economiche valide fino 04/07/2025) ; la CDP prevede la possibilità di stabilire la decorrenza dell’inizio del piano di ammortamento di nuovi mutui:

- ⇒ dal 1° luglio immediatamente successivo alla data di stipula;
- ⇒ dal 1° gennaio o dal 1° luglio dell’anno successivo a quello di contrazione;
- ⇒ dal 1° gennaio del secondo anno successivo a quello in cui si è stipulato il prestito;

in base alla scadenza di due mutui al 31/12/2026, si ipotizza di far decorrere il piano di ammortamento dei due mutui da contrarre nell’esercizio 2026 dal 01/01 del secondo anno successivo all’esercizio di apertura del mutuo; mentre per il mutuo da contrarre nell’esercizio 2027 si ipotizza di fare decorrere l’inizio di ammortamento del nuovo mutuo sempre dal secondo anno successivo, non prevedendo quindi impatti finanziari nel triennio di competenza del bilancio 2026-2028.

Nella tabella che segue si è ipotizzato il costo a bilancio dei nuovi mutui previsti, suddividendo quota capitale e quota interessi.

Sul triennio del Bilancio di Previsione 2026-2028, l’ulteriore stanziamento da prevedere per i mutui che si ipotizza di contrarre, sarà:

PRESTITO ORDINARIO									ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
ANNO STANZIAMENTO DELL'OPERA	CAPITULO	DESCRIZIONE	IMPORTO OPERA	DESCRIZIONE	IMPORTO MUTUI DA CONTRARRE	TASSO FISSO DA CDP - SPREAD	ANNI	INIZIO AMMORTAMENTO MUTUO	INTERESSI - TITOLO I SPESA CORRENTE	QUOTA CAPITALE - TITOLO IV RIMBORSO DI PRESTITI	INTERESSI - TITOLO I SPESA CORRENTE	QUOTA CAPITALE - TITOLO IV RIMBORSO DI PRESTITI	INTERESSI - TITOLO I SPESA CORRENTE	QUOTA CAPITALE - TITOLO IV RIMBORSO DI PRESTITI
2026		Opera relativa alla Passeggiata a Lago – tratto Porto West Garda/Porto Garuti	1.350.000,00 €	CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' DI BACINO PER IL 50% FARE MER A COMPENSAZIONE - MUTUO DEL 50%	675.000,00 €	3,99	20	01/01/2028	- €	- €			26.709,31 €	22.597,68 €
2026		Regimazione acque bianche del bacino afferente le aree in Loc. Posserle con deviazione e recapito a lago, Via Puccini e Via Verdi, in Comune di Padenghe sul Garda. CUP: E96F2200020006 – Lotto 2 II° Stralcio	1.550.000,00 €	La rimanente parte sarà finanziata con risorse proprie di bilancio	800.000,00 €	3,99	20	01/01/2028	- €	- €	- €	- €	31.655,48 €	26.782,44 €
2027		Opera relativa alla Passeggiata a Lago – tratto Rio Maguzzano - confine con il Comune di Lonato del Garda	500.000,00 €	CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' DI BACINO PER IL 50% FARE MER A COMPENSAZIONE - MUTUO DEL 50%	250.000,00 €	3,99	20	01/01/2029	- €	- €				

totale triennio 2026-2028	1.725.000,00 €
----------------------------------	-----------------------

		- €	- €	58.364,79 €	49.380,12 €
--	--	-----	-----	-------------	-------------

Si tratta comunque di una spesa sostenibile per il bilancio del comune di Padenghe sul Garda, che rispetta il limite previsto, del 10%, in riferimento al comma 1 dell'art. 204 "Regole particolari per l'assunzione di mutui" del D. Lgs. n. 267/2000 che cita: "...l'ente locale puo' assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui..."

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	122.000,00	66.000,00	118.000,00
TOTALE TITOLO 4	122.000,00	66.000,00	118.000,00

➤ Debiti fuori bilancio riconosciuti:

Alla data di approvazione del presente documento non ci sono debiti fuori bilancio da riconoscere;

➤ Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui:

Alla data di approvazione del presente documento il Comune di Padenghe sul Garda non si è trovato in situazione di disavanzo.

➤ Ripiano ulteriori disavanzi:

Alla data di approvazione del presente documento il Comune di Padenghe sul Garda non si è trovato in situazione di disavanzo.

GESTIONE RISORSE UMANE

➤ Personale

Personale in servizio al 31/12/2024:

AREA	NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA	DI CUI A TEMPO INDETERMINATO	DI CUI A TEMPO DETERMINATO
Area Funzionari ed E.Q.	6	5	1 (ART. 110)
Area Istruttori	7	7	
Area Operatori Esperti	6	6	
TOTALE	19	18	1

Durante l'annualità 2025, alla data del presente documento risultano cessati:

- una unità per dimissioni volontarie – operatore esperto;
- una unità per dimissioni volontarie – funzionario tecnico;
- una unità per mobilità tra Enti – funzionario tecnico;

Nel P.I.A.O. in vigore è stato predisposto e aggiornato il P.T.F.P. 2025-2027 per provvedere alla sostituzione e si sono indicate eventuali altre necessità dell'ente ai fine della programmazione del triennio.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

In relazione alle nuove disposizioni della governance europea dei vincoli di finanza pubblica, i commi 784-795 della legge 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) introducono dal 1° gennaio 2025 nuovi obiettivi di finanza pubblica a carico delle autonomie territoriali, i quali “*costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione*”.

Dopo il superamento, a partire dal 1° gennaio 2019, del patto di stabilità e crescita ed il congelamento a livello europeo dei vincoli di finanza pubblica per effetto dell'emergenza COVID, le nuove misure previste a carico di regioni, province e comuni riguardano:

- il conseguimento di un equilibrio di bilancio non negativo;
- un accantonamento “forzoso” di risorse destinate a confluire in avanzo di amministrazione che congela risorse di spesa corrente, contraendola, quindi, per gli enti.



Di seguito la descrizione dei vari elementi descrittivi atti a sostenere i vincoli di Finanza pubblica:

⇒ **NUOVO CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA DELLA LEGGE DI BILANCIO 2025**

Nella Gazzetta Ufficiale del 22 aprile 2025 è stato pubblicato il comunicato del MEF che annuncia l'adozione del D.M. del 4 marzo 2025:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazione_locales/pareggio_bilancio/citt_metropolitane_province_e_comuni/2025-03-04/

che determina il contributo alla finanza pubblica, per i Comuni, le Province e le Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione del comma 788 dall'art. 1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025).

Questi sono gli importi previsti per il Comune di Padenghe sul Garda, stanziati al capitolo 1100107 – Piano dei Conti U.1.10.01.07.001- missione 20, programma 03

anno 2025	euro 17.026,00
anno 2026	euro 34.051,00
anno 2027	euro 34.051,00
anno 2028	euro 34.051,00
anno 2029	euro 57.625,00

Si ricorda che con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, come previsto dal comma 1 dell'art. 2 del citato decreto, il fondo è iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dello stesso decreto con variazione di bilancio approvata con atto del Consiglio, e quindi doveva essere iscritto in bilancio entro il 22 maggio 2025.

Il Comune di Padenghe sul Garda, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 8/04/2025, avente ad oggetto:” PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 175 DEL D.LGS 267/2000)” ha ottemperato all’obbligo di iscrizione del contributo alla finanza pubblica di cui sopra che deve essere iscritto nella Missione 20, “Fondi e accantonamenti” della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 “Fondo obiettivi di finanza pubblica”, istituita con l’art. 4 del decreto ministeriale dell’11 febbraio 2025 (18° decreto correttivo della contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011).

Il capitolo “*ad hoc*” istituito con il Piano dei Conti richiesto è il n. 1100107 e per il triennio 2026-2028 sarà rappresentativo degli stanziamenti previsti dalla norma.

⇒ **SPENDING REVIEW 2024 PER LE ANNUALITÀ 2026-2028 E RESTITUZIONE RISORSE COVID-19 NON UTILIZZATE**

Con la legge di Bilancio 2024 e in attuazione ai decreti di spending review sono stati disposti i seguenti concorsi alla finanza pubblica, che vanno ad interessare anche il triennio 2026-2028:

Spending:

Uscita – capitolo di bilancio 10401010

Piano dei Conti: U.01.03-1.04.01.01.020 Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione ai decreti spending review

Quota informatica

· Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020:

⇒ 2024 euro 10.668,00 – già stanziati nei Bilanci di Previsione precedenti;

⇒ 2025 euro 10.668,00 – già stanziati nei Bilanci di Previsione precedenti;

Legge bilancio 2024

· Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213:

⇒ 2024 euro 21.242,00 – già stanziati nei Bilanci di Previsione precedenti;

⇒ 2025 euro 21.263,00 – già stanziati nei Bilanci di Previsione precedenti;

⇒ **2026 euro 21.911,00**

⇒ **2027 euro 22.614,00**

⇒ **2028 euro 22.632,00**

Entrata – capitolo di bilancio 2001

Piano dei Conti: E.2.01.01.01.001 CONTRIBUTO MINISTERIALE MITIGAZIONE SPENDING REVIEW ART.1 C.508 LG.30/12/2023

· Assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213 comuni, unioni di comuni e comunità montane – entrata a riduzione impatto spending:

⇒ 2024 euro 5.445,00 – già stanziati nei Bilanci di Previsione precedenti;

⇒ 2025 euro 5.448,00 – già stanziati nei Bilanci di Previsione precedenti;

⇒ **2026 euro 5.982,00**

⇒ **2027 euro 6.174,00**

Per quanto riguarda la RESTITUZIONE RISORSE COVID-19 NON UTILIZZATE assegnate ai comuni, la regolazione dei fondi stessi è stata approvata con due distinti decreti: il DM Interno del 8 febbraio 2024 ed il DM Interno del 19 giugno 2024 (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/decreto-19-giugno-2024>); sono state disposte le regolazioni finanziarie definitive delle risorse Covid19 e, in particolare, per gli enti in surplus di risorse, ovvero gli enti che non hanno utilizzato interamente, entro il 31 dicembre 2022, le risorse assegnate a titolo di fondone o di ristori specifici di spesa, è stata definita la restituzione delle stesse risorse in quattro rate annuali costanti, a partire dal 2024 (capitolo di spesa istituito 10401012). Gli importi da restituire, a carico del Comune di Padenghe sul Garda, sono:

⇒ 2024 euro 59.140,00

⇒ 2025 euro 59.140,00

⇒ **2026 euro 59.140,00**

⇒ **2027 euro 59.140,00**

Stanziamiento a Bilancio sul capitolo 10401012 – Piano dei Conti: U.01.03-1.04.01.01.020

Nel medesimo decreto si fornivano altresì le indicazioni su come contabilizzare le quote annuali da restituire ed in particolare si stabiliva che, dal bilancio di previsione 2025/2027, gli enti dovevano prevedere la quota da restituire già nel bilancio iniziale, finanziandola con la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente:

- ⇒ **quota annuale di rimborsi covid non utilizzati per l'anno 2025:** come da decreto riparto finale con applicazione avanzo - da rimborsare annualmente euro 59.140,00 (per quattro annualità); dall'esercizio 2025 sarà **obbligatorio, applicare già in sede di bilancio di previsione, l'avanzo vincolato presunto** dei Fondi Covid, vincolato nel risultato di amministrazione da Rendiconto 2023, per la restituzione della rata annuale.
- ⇒ **Per l'annualità 2026,** si rimane in attesa di avere conferma dello stesso iter previsto pe ril 2025, in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2026-2028.

La restituzione delle risorse in questione avviene attraverso una decurtazione del fondo di solidarietà comunale (per i Comuni) o, in caso di incapienza, con trattenuta a valere sui riversamenti IMU (per i Comuni) o su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'Interno.

⇒ **GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DAL 2025 CHE IMPATTANO SUL TRIENNIO CONSIDERATO:**

Il comma 785 della legge 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) rivede il concetto di equilibrio degli enti in quanto il pareggio previsto al comma 821 della Legge 145/2018 sarà rispettato in presenza di un saldo *“non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*. Il rispetto degli equilibri verrà verificato annualmente in base ai rendiconti trasmessi alla BDAP.

VOCI	+/-
AVANZO APPLICATO	+
FPV DI ENTRATA	+
ENTRATE TITOLI 1-6	+
DISAVANZO APPLICATO	-
SPESE TITOLI 1-4	-
FPV DI SPESA	-
RISULTATO DI COMPETENZA (W1)	=
RISORSE VINCOLATE DEL BILANCIO	-
ACCANTONAMENTI IN BILANCIO	-
EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)	≥ 0
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI A RENDICONTO	+/-
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)	=



La verifica degli equilibri di bilancio verrà effettuata a livello di comparto degli enti territoriali e che in caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, verranno individuati gli enti inadempienti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030.

Si tratta, in sostanza, del **saldo W2** del prospetto degli equilibri a rendiconto, che corrisponde al W1 (risultato di competenza), a cui vengono sottratte le risorse vincolate accertate in competenza ma non impegnate e gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione alla missione 20, programma 03 e al programma 02 (fondo crediti) solo se mantenute al 31/12. Il comma 792, lett. a) prevede che, **in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo a livello di comparto**, gli enti con saldo W2 negativo a rendiconto dovranno accantonare le risorse nel risultato di amministrazione.

PNRR

Alla data di predisposizione del seguente documento di programmazione questo è l'andamento dei progetti PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA, seguiti dal Comune di Padenghe sul Garda:

DESCRIZIONE PROGETTO PNRR	CAPITOLO		PREVISIONE 2026 -2028		NOTE
	ENTRATA	SPESA	ACCERTATO	IMPEGNATO	
PNRR CUP E91F22004480006 M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – SEND	2099	10120214	23.147,00	14.274,00	DECRETO DI FINANZIAMENTO PERVENUTO A NOVEMBRE 2024 - PROGETTO RICHIESTO NELL'ESERCIZIO 2025 IN FASE DI DEFINIZIONE
PNRR CUP E91C22001430006 M1-C1- INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	2046	20120500	77.897,00	58.846,70	NON ANCOR CERTIFICATO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO - IN ATTESA DI ULTERIORE UTILIZZO - NON ESSENDO ANCORA EFFETTUATO L' AUDIT IL PROGETTO E' STATO REIMPUTATO AL 2026
PNRR CUP E51F24006910006 - M1-C1- INVESTIMENTO 1.4 ANPR - ADESIONE STATO CIVILE DIGITALE		10120215	6.173,00	6.170,00	NUOVO PROGETTO RICHIESTO DURANTE L'ESERCIZIO 2025 DA RIPROPORRE NEL 2026

PROGETTI PNRR – LAVORI E OPERE DEL COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA:

con DL n.19/2024 convertito in legge n.56/2024 le cosiddette “piccole opere” e “medie opere” identificate con Missione 2 Componente 4 sono uscite dal PNRR, continuano ad essere finanziate dalla misura iniziale che le ha previste, rispettivamente L.160/2019 e L.145/2018, con obiettivi la messa in sicurezza del territorio comunale, degli edifici, e la riqualificazione energetica.

Detto ciò, i progetti non nativi PNRR sono poi fuoriusciti dalle misure PNRR.

DESCRIZIONE PROGETTO PNRR	CAPITOLO		ANNI PRECEDENTI AL BIL DI PREV 2026-2028 CHE DOVRANNO EVENTUALEMTE ESSERE RIACCERTATI SUL 2026 CON IL RIACCERTAMENTO RESIDUI 2025		CONTRIBUTO INCASSATO ALLA DATA DI PREDISPOSIZIONE BILANCIO 2026-2028	NOTE
	ENTRATA	SPESA	ACCERTATO	IMPEGNATO		
PNRR M2C4 INT. 2.2 CUP E97B20000590004 TUTELA TERRITORIO E RISERVA IDRICA - PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	4050	20960109	653.443,07	553.484,30	274.057,95 nel 2024 e 216.024,36 nel 2025	CONTRIBUTO INIZIALE PNRR DI € 816.803,84 + 10% CONTRIB AGGIUNTIVO € 81.680,38 PER OPERE INDIFFERIBILI ED URGENTI - INCASSATO IN PARTE; NEL 2024 INCASSATI € 274.057,95. NEL 2025 INCASSATI € 216.024,36 rimane sul bilancio 2025-2027 la differenza da riaccertare eventualmente sul 2026
PNRR MISS.2 - COMP. 4 - INVESTIME 2.2 - CUP E96I23000070004 - CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENT O ENERGETICO 2024 - BOCCIODROMO COMUNALE	4061	20150107	50.000,00	50.000,00	INCASSATI 25.000,00 IN DATA 04/07/2025.	PNRR EFFICIENTAMENT O ENERGETICO 2024 - LAVORI IN CORSO DI ULTIMAZIONE – SEGUIRA' RENDICONTAZION E PER RICHIESTA DI CONTRIBUTO

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni comunali del 8 e 9 giugno 2024 si è insediata la nuova amministrazione e le linee programmatiche di mandato sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19.06.2024 e costituiscono la base della programmazione che l'Ente intende portare a compimento nel periodo relativo al mandato amministrativo 2014 – 2029.

I principi cardine delle linee di mandato sono volte a valorizzare:

- ⇒ Servizi al cittadino, digitalizzazione e comunicazione
- ⇒ Bilancio e Fiscalità
- ⇒ Certificazione Emas
- ⇒ Urbanistica ed Edilizia
- ⇒ Patrimonio – efficientamento energetico
- ⇒ Politiche sociali e Pubblica Istruzione
- ⇒ Politiche per i giovani e la scuola
- ⇒ Amministrazione comunale promotrice di salute
- ⇒ Commercio e Turismo e Cultura
- ⇒ Protezione civile
- ⇒ Proseguimento delle opere pubbliche in corso

I punti programmatici contenuti nelle linee programmatiche di mandato approvate sono sviluppati nella parte seconda del DUP, in materia di programmazione strategica, ove si rintracciano le integrazioni o variazioni rese necessarie dal processo continuo di adeguamento dell'azione amministrativa all'evolversi del contesto operativo e dei fabbisogni da soddisfare.

SPESE – GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI, PERSONALE, ACQUISTI ED INVESTIMENTI

➤ Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

La spesa corrente è necessaria per erogare i servizi alla collettività.

Si tratta di spese per il personale, di utenze, manutenzioni ordinarie e servizi direttamente erogati alla variegata platea di utenti. Infatti il comune offre a titolo esemplificativo il servizio di scuolabus con assistenza per i bambini delle scuole dalla materna alle medie, il servizio di assistenza domiciliare e pasti agli anziani nonché sostegno alle disabilità di minori e adulti.

L'amministrazione comunale offre anche “servizi” necessari alla socializzazione, cultura e divertimento per l'intera collettività attraverso le numerose manifestazioni che si svolgono tutto l'anno con una più alta concentrazione nel periodo estivo.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà procedere in funzione degli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 che si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le Missioni ed i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato 7 al Bilancio di Previsione e nel Riepilogo per Titoli.

In particolare l'Ente, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse perseguendo costantemente l'obiettivo dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

➤ **Programmazione finanziaria del personale nel triennio 2026-2028 e capacità assunzionale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata interessata, a partire dal 1° luglio 2022, da importanti modifiche.

L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, infatti, ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano del fabbisogno del personale con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici.

Questo documento deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno per la programmazione relativa al triennio previsto e deliberato nel DUPS e nel Bilancio di Previsione triennale.

Il piano assunzionale e la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il 2026-2028 sarà quindi inserito nel PIAO 2026-2028, nel D.U.P.S. non viene quindi più inserito il P.T.F.P., che appunto è stato assorbito del P.I.A.O., formandone parte integrante e sostanziale.

Il PIAO e il DUP si contendono quindi il ruolo di strumento atto a riunire e rendere organici tutti gli strumenti di programmazione, in modo da semplificare e rendere più trasparente l'attività amministrativa.

L'iniziale discrasia tra DUP e PIAO è stata risolta dal DM Economia e finanze del 25 luglio 2023, il quale ha modificato il pc all. 4/1, prevedendo che nel DUP sia inserita *“La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”.*

Il D.U.P.S. deve quindi contenere:

1. la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale a livello triennale e annuale;
2. la capacità assunzionale dell'ente ai sensi del DM 17/03/2020;
3. il rispetto della spesa in base alla normativa vigente e ai limiti previsti dalla stessa.

⇒ **PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE;**

In fase di programmazione le previsioni per le spese di personale, arrotondate, per il triennio 2026-2028, sono le seguenti:

CENTRI DI COSTO	IMPORTO RETRIBUZIONI in euro	ONERI PREVIDENZIALI in euro
-----------------	------------------------------	-----------------------------

SEGRETERIA GENERALE	44.000,00	12.000,00
AREA FINANZIARIA – SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO	90.000,00	26.000,00
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA – SERVIZIO TRIBUTI	49.500,00	14.800,00
AREA DEMOGRAFICA	81.600,00	23.200,00
AREA TECNICA - EDILIZIA ED URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI	211.000,00	63.500,00
AREA BIBLIOTECA, CULTURA E TURISMO	62.700,00	17.500,00
AREA SERVIZI SOCIALI	51.000,00	15.500,00

Per legge, le retribuzioni lorde spettanti ai dipendenti comunali sono assoggettate a Irap (classificata nella voce “Imposte e Tasse” nella misura dell’8,50% dell’ammontare imponibile).
Gli stanziamenti, a bilancio, sono i seguenti:

SPESA	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Irap	Euro 75.000,000	Euro 75.000,000	Euro 75.000,000

Alla spesa del personale indicata è da aggiungere la quota del fondo della produttività e delle retribuzioni di risultato.
Gli ulteriori stanziamenti relativi alla spesa di personale, a bilancio, sono i seguenti:

SPESA	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Fondo Produttività dipendenti	Euro 120.000,00	Euro 120.000,00	Euro 120.000,00
Oneri produttività	Euro 31.000,00	Euro 31.000,00	Euro 31.000,00
Retribuzioni di risultato	Euro 19.000,00	Euro 19.000,00	Euro 19.000,00
Compensi per straordinari elettorali	Euro 7.000,00	Euro 7.000,00	Euro 7.000,00
Oneri su straordinari elettorali	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00

⇒ **LA CAPACITÀ ASSUNZIONALE DELL'ENTE AI SENSI DEL DM 17/03/2020:**

questa sezione viene ben descritta nel P.I.A.O. e riporta i dati dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2024), in termini riassuntivi, la capacità assunzionale del Comune di Padenghe sul Garda, viene così calcolata in base alla normativa:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	PADENGHE SUL GARDA	AL 31/12/2023
POPOLAZIONE	4911	
FASCIA	D	
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,20%	
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,20%	

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2 D.P.C.M. 17.03.2020 - Entrate Correnti=tit.1+tit.2+tit.3

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 (ultimo rendiconto approvato)	738.575,94	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
MEDIA ENTRATE RENDICONTI 2022-2023-2024 AL NETTO DEL FCDE	5.898.069,12	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	12,52%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

ENTE VIRTUOSO

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 (ultimo rendiconto approvato)	738.575,94	Art. 4, comma 2 (Media triennio entrate correnti al netto FCDE anno 2023 x 27,20%)
MEDIA ENTRATE RENDICONTI 2022-2023-2024 AL NETTO DEL FCDE	5.898.069,12	
VALORE MASSIMO TEORICO - SPESA MASSIMA DI PERSONALE	865.698,86	
TOTALE TABELLA 1	1.604.274,80	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE DA RENDICONTO 2024	738.575,94	

VALORE MASSIMO TEORICO - SPESA MASSIMA DI PERSONALE - Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato	865.698,86	DAL 2025 NON SI APPLICA PIU' LA TABELLA 2 DEL D.M.
VALORE SOGLIA DA NON SUPERARE PER LA SPESA DI PERSONALE	1.604.274,80	

CONCLUSIONI:

Alla luce delle elaborazioni di cui sopra, l'Ente ha uno spazio aggiuntivo rispetto alle spese dell'ultimo rendiconto per assumere a tempo indeterminato pari ad Euro **865.698,86**. Per individuarlo si è proceduto ad assommare il *budget* assunzionale garantito dall'applicazione della percentuale di Tabella 1, di cui all'art. 5, comma 1, del D.M. attuativo, con la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato.

Come indicato in precedenza, si ribadisce che la norma afferma chiaramente che gli enti virtuosi possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

Per l'ente si individua quindi un nuovo limite per l'anno di competenza ("*sino ad una spesa complessiva*") dato dalla somma di due valori:

Spesa di personale dell'ultimo rendiconto + Maggiore spesa consentita dal valore soglia di Tabella 1

Tale importo corrisponde ad una spesa massima complessiva ammissibile di Euro 1.604.274,80 per l'anno 2025, calcolata nel seguente modo:

Spesa personale ultimo rendiconto: Euro 738.575,94;

Importo per assunzioni a tempo indeterminato "in più" concesso dal DM: Euro 865.698,86;

Totale obiettivo spesa per l'anno di competenza: Euro 1.604.274,80 – spesa limite.

Non vi è alcun dubbio, quindi, che l'ente possa assumere personale in più negli spazi "nuovi" creati dal DM, ma vi è anche una ulteriore implicazione di questa impostazione, incentrata sulla nozione di spesa: eventuali cessazioni di personale in corso d'anno, poiché generano un risparmio nella spesa di personale e in particolare uno spazio rispetto all'obiettivo (dato, come visto, dalla spesa dell'ultimo rendiconto incrementata secondo il calcolo degli spazi assunzionali) possono essere sostituite purché non si superi la spesa "limite". Tutto ciò a prescindere dalla modalità di cessazione e assunzione (mobilità, concorso, pensionamento, dimissioni etc.). Non si tratta in quel caso, infatti, di NUOVE assunzioni a tempo indeterminato (ovvero di un incremento della dotazione organica) che potrebbero essere effettuate solo negli spazi assunzionali ulteriori dati dal DM, ma di semplice sostituzione di altra unità cessata, in invarianza della spesa.

Durante l'esercizio 2026, sarà necessario aggiornare il calcolo della capacità assunzionale in base ai dati del rendiconto 2025, che verrà approvato entro il 30/04/2026.

⇒ **IL RISPETTO DELLA SPESA IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE E AI LIMITI PREVISTI DALLA STESSA.**

Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), gli enti assicurano il contenimento delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- ⇒ razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni organizzative in organico;
- ⇒ contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013.

La situazione dell'Ente, secondo il monitoraggio dell'aggregato della spesa di personale in valore assoluto (le componenti incluse sono quelle di cui alla Deliberazione n. 13/2015/SEAUT/INPR secondo la Corte dei conti, Sezione Autonomie), vede una media del triennio 2011-2013 di € 856.925,63.

All'atto della predisposizione del Bilancio di Previsione 2026-2028, dovrà essere garantita e costantemente verificata durante l'esercizio, la "TABELLA DI RACCORDO: DOTAZIONE POTENZIALE E SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO (VERIFICA RISPETTO LIMITE C. 557 IN TERMINI ASSOLUTI)".

- Nuove disposizioni a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile".*

In base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal D.Lgs. 36/2023 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro.

Sempre l'articolo 37, commi 3 e 4 del d.lgs. 36/2023 disciplinano la programmazione delle forniture di beni e servizi, introducendo importanti novità rispetto al vecchio codice, perché:

- viene elevata la soglia per l'inserimento di un intervento nel programma, da 40.000 euro a 140.000 euro;
- la durata temporale del programma diventa triennale (anziché biennale), uniformandosi quindi al programma dei lavori pubblici e al Bilancio di Previsione triennale.

L'iter di approvazione del programma delle opere pubbliche è di competenza del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e nel presente documento sono inserite tutte le opere in previsione del triennio 2026-2028, che comprendono anche quelle inserite nel programma.

➤ Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00. Il piano ha natura autorizzatoria alla stregua del piano delle opere pubbliche.

Per il triennio 2026-2027-2028 i servizi previsti sono:

- Servizio di manutenzione delle aree verdi pubbliche comunali, manutenzione e pulizia ordinaria dei sentieri comunali, sfalcio erba, taglio con diserbo dei cigli stradali minori/marciapiedi/muretti, pulizia dell'invaso del fiume vaso Ri', innaffiatura fioriere e servizi vari di manutenzione del territorio, per il quale è previsto un importo per le tre annualità di € 300.000,00/anno, pari ad un costo triennale di complessivi € 900.000,00, da affidarsi mediante accordo quadro.
- Servizio pulizie edifici comunali, per il quale è previsto un importo per le tre annualità di € 140.000,00/anno, pari ad un costo triennale di complessivi € 420.000,00.

Si prevede inoltre lo svolgimento del servizio di igiene urbana con la raccolta e smaltimento dei rifiuti, in seguito alla variazione ordinaria del PEF 2026-2028 predisposto ai sensi della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif. Che sarà approvato e che non deve essere inserito in programmazione in quanto affidato *in house*.

➤ Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2026-2028

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, la stessa dovrà essere indirizzata a migliorare e continuare l'insieme di interventi programmati sul territorio e per gli edifici comunali come meglio di seguito illustrato.

Nel bilancio di Previsione 2026-2028, gli stanziamenti del titolo II per il triennio e le relative fonti finanziamento sono così sintetizzate:

GESTIONE DELLE OPERE E LAVORI PUBBLICI E TITOLO 2 DELLA SPESA

		ANNO 2026					
		FINANZIAMENTO					
DESCRIZIONE	IMPORTO	ONERI - E 4200	CONTRIBUTI/TRASF/ENTRATA VINCOLATA	MUTUO	entrata al titolo 2	ALTRA ENTRATA - CONCESSIONI CIMITERIALI - E TIT 3	FPV DA CRONOPROGRAMMA
PNRR CUP E91C22001430006 M1-C1-INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	77.897,00				77.897,00		
INTERVENTI FORESTALI E INCREMENTO DELLA NATURALITA'	15.000,00		15.000,00				
EDIFICI DI CULTO (LR 12/2005 ART. 73)	16.000,00	16.000,00					

2026COMPLETAMENTO PASSEGGIATA A LAGO 2026 - WEST GARDA-PORTO GARUTI	1.350.000,00		675.000,00	675.000,00			
REGIMAZIONE ACQUE BIANCHE LOC. POSSERLE'- VIA VERDI-VIA PUCCINI - RECAPITO A LAGO - Lotto 2 II° Stralcio	1.550.000,00	750.000,00		800.000,00			
ACQUISTO LICENZE PC	1.600,00					1.600,00	
RESTITUZIONE ONERI DI UBANIZZAZIONE	5.000,00	5.000,00					
ACQUISTO HARDWARE UFFICI	10.000,00					10.000,00	
ARREDI ATTREZZATURE IMMOBILI COMUNALE	2.500,00					2.500,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX MUNICIPIO - PIAZZA MATTEOTTI	120.000,00	120.000,00					
INTERVENTI STRAORDINARI AUDITORIUM	80.000,00	80.000,00					
RIQUALIFICAZIONE MUNICIPIO OPERA INIZIATA NEL 2025 - FPV DA CRONOPROGRAMMA	324.000,00						324.000,00
	3.551.997,00	971.000,00	690.000,00	1.475.000	77.897,00	14.100,00	324.000,00

ANNO 2027						
FINANZIAMENTO						
DESCRIZIONE	IMPORTO	ONERI - E 4200	CONTRIBUTI/TRASF/ENTRATA VINCOLATA - E TIT 4	MUTUO	entrata al titolo 2	ALTRA ENTRATA - CONCESSIONI CIMITERIALI - E TIT 3
INTERVENTI FORESTALI E INCREMENTO DELLA NATURALITA'	15.000,00		15.000,00			

EDIFICI DI CULTO (LR 12/2005 ART. 73)	16.000,00	16.000,00				
COMPLETAMENTO PASSEGGIATA A LAGO - RIO MAGUZZANO -CONFINE LIDO DI LONATO	500.000,00		250.000,00	250.000,00		
ASFALTATURE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00	200.000,00				
COLLEGAMENTO PEDONALE DELLA FRAZIONE DI MONTE CON LA ZONA DEL MONTE CASTELLO	500.000,00	500.000,00				
RESTITUZIONE ONERI DI UBANIZZAZIONE	5.000,00	5.000,00				
ACQUISTO LICENZE PC	1.600,00					1.600,00
ACQUISTO HARDWARE UFFICI	5.000,00					5.000,00
ARREDI ATTREZZATURE IMMOBILI COMUNALE	2.500,00					2.500,00
	1.245.100,00	721.000,00	265.000,00	250.000,00		9.100,00

ANNO 2028						
FINANZIAMENTO						
DESCRIZIONE	IMPORTO	ONERI - E 4200	CONTRIBUTI/TRASF/ENTRATA VINCOLATA	MUTUO	entrata al titolo 2	ALTRA ENTRATA - CONCESSIONI CIMITERIALI - E TIT 3
INTERVENTI FORESTALI E INCREMENTO DELLA NATURALITA'	15.000,00		15.000,00			
EDIFICI DI CULTO (LR 12/2005 ART. 73)	16.000,00	16.000,00				
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO (PIAZZA CADUTI, VIA CHIESA)	800.000,00	800.000,00				
RESTITUZIONE ONERI DI UBANIZZAZIONE	5.000,00	5.000,00				

ACQUISTO LICENZE PC	1.600,00					1.600,00
ACQUISTO HARDWARE UFFICI	5.000,00					2.000,00
ARREDI ATTREZZATURE IMMOBILI COMUNALE	2.500,00					2.500,00
	845.100,00	821.000,00	15.000,00	-		6.100,00

In particolare l'obiettivo strategico della programmazione, nel triennio in oggetto, sarà il miglioramento e la riqualificazione del patrimonio esistente.

Di seguito una breve illustrazione delle opere in programma, comprese quelle che, per importo non devono essere inserite nel Programma Triennale.

ANNO 2026

Passeggiata a lago tratto da West Garda a Porto Garuti :

Con delibera di Giunta Comunale n. 89 del 24.11.2020 è stato approvato lo Schema del protocollo d'intesa tra l'Autorità di Bacino laghi Garda e Idro ed il Comune di Padenghe sul Garda per l'intervento così denominato: "Passeggiata a lago tratto da West Garda a Porto Garuti".

Con determina del responsabile dell'ufficio edilizia- urbanistica n. 256 del 31.08.2023 è stato dato l'incarico professionale finalizzato alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per il completamento della passeggiata a lago TRATTO 1 da West Garda a Porto Garuti e per il tratto n. 2 dal Rio Maguzzano al confine con il Comune di Lonato del Garda.

La prima proposta progettuale discussa con la Soprintendenza non ha ad oggi trovato una soluzione soddisfacente in merito all'impatto paesaggistico nel tratto prospiciente l'area in oggetto; la valutazione della proposta progettuale è anche collegata alla presenza di un sito palafitticolo protetto come patrimonio Unesco nell'area a lago antistante il Porto Garuti.

E' in corso con gli Enti (Soprintendenza) la ricerca di una soluzione che possa ridurre da una parte l'impatto paesaggistico e dall'altro salvaguardare il sito palafitticolo protetto come patrimonio Unesco. Il progetto è in fase di avanzamento tra l'Autorità di Bacino laghi Garda e Idro ed il Comune di Padenghe sul Garda e se ne prevede la prosecuzione nell'annualità 2026. L'importo stimato per l'opera è di 1.350.000,00 € finanziato per € 675.000 mediante contributo demaniale dell'Autorità di Bacino laghi Garda e Idro e per € 675.000 mediante accensione di mutuo da parte del Comune di Padenghe.

Regimazione acque bianche loc. Posserle'-via Verdi-via Puccini - recapito a lago – lotto 2 II° stralcio

Trattasi del completamento del progetto di regimazione delle acque del bacino afferente le aree in Loc. Posserlè, atto a risolvere le criticità in relazione alla ridotta capacità di deflusso delle canalizzazioni preesistenti, quale completamento, con recapito a lago, dei tratti già realizzati in Via Verdi, Via Puccini e innesto su Via Barbieri.

Sono inoltre previste le seguenti opere, non incluse nella programmazione per limite di importo:

- Ripristino delle condizioni di agibilità dell'auditorium presso piazza D'Annunzio: riguarda alcuni lavori di completamento e manutenzione straordinaria dell'impianto di smaltimento acque reflue e ripristino delle parti danneggiate dalle infiltrazioni avutesi in passato, per un costo complessivo di € 80.000,00;
- Risanamento conservativo e adeguamento alla normativa in materia di barriere architettoniche dell'edificio Ex Municipio, per un importo complessivo di € 120.000.

ANNO 2027

Asfaltature

L'intervento prevede il riordino del territorio e la messa in sicurezza delle strade, rimuovendo le situazioni di pericolo, per un costo complessivo di € 200.000,00. L'opera troverà copertura finanziaria mediante entrate proprie del Comune di Padenghe.

Collegamento pedonale della frazione di Monte con la zona del Castello

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo collegamento pedonale tra la fraz. Monte ed il Castello di Padenghe, per un importo stimato di € 500.000,00. Per l'intervento è previsto l'utilizzo di entrate proprie del Comune di Padenghe.

Passeggiata a lago prosecuzione dell'esistente fino al confine con il Comune di Lonato del Garda:

Nell'ambito della programmazione dei lavori su aree del demanio lacuale previste per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione comunale ha previsto di completare il tratto del percorso pedonale in prosecuzione all'esistente dal Rio Maguzzano fino al confine con il comune di Lonato. Il progetto completa quanto previsto in riferimento al protocollo d'Intesa sottoscritto nell'annualità 2021 tra il Comune di Padenghe e l'Autorità di Bacino per la progettazione e realizzazione del tratto di passeggiata compreso tra il porto West Garda e il porto Villa Garuti. I lavori ricadono parzialmente in aree demaniali lacuali e comunali, ed è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica. L'iter di approvazione degli ultimi n. 2 lotti della passeggiata a lago si è interrotto per le difficoltà avute nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni paesaggistiche. Sono in programma con la Soprintendenza una serie di incontri finalizzati a superare le criticità progettuali e le prescrizioni imposte. L'intervento rientra nei lavori di riqualificazione dei beni demaniali con una spesa iniziale stimata in euro 500.000,00 ripartita tra il Comune di Padenghe s/G, Regione Lombardia e Autorità di Bacino. La gestione del progetto sarà affidata all'Autorità di bacino e lo stanziamento necessario è previsto nel bilancio comunale pluriennale 2026-2028 nell'annualità 2027.

ANNO 2028

Riqualificazione centro storico (piazza Caduti, via Chiesa) – II lotto:

Trattasi di un secondo lotto di intervento per la riqualificazione del centro storico di Padenghe, in prosecuzione del primo già realizzato (piazza Matteotti). Questo II lotto prevede la riqualificazione di Via Chiesa e Piazza Caduti, per un importo stimato in complessivi € 800.000,00 da finanziarsi con entrate proprie.

Il progetto, ampliato con l'inserimento di impianti per la mobilità sostenibile, è stato candidato al "Bando per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni (DPCM 16/05/2022)" per l'annualità 2023; con DPCM 02.08.2024 il progetto è stato dichiarato "finanziabile", tuttavia il Ministero non ha, al momento attuale, finanziato l'intervento.

Nel caso in cui il progetto dovesse essere ammesso a finanziamento, si provvederà ad apposita variazione di bilancio e di programmazione.

- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente sono ancora in corso i seguenti progetti di investimento:

ANNO DI PROVENIENZA 2025

Realizzazione e potenziamento impianti fotovoltaici comunali, per la costituzione di CER:

Consiste nel potenziamento di impianti fotovoltaici esistenti, o nell'installazione di nuovi, per incrementare la quota di energia autoprodotta per i consumi degli edifici pubblici, nonché, per l'energia non consumata, per contribuire alla Comunità Energetica in fase di realizzazione.

Manutenzione straordinaria dei sottoservizi presso alcuni immobili comunali, avente un importo di complessivi € 160.000,00, finanziata con avanzo vincolato, i cui lavori saranno appaltati entro il mese di luglio ed eseguiti durante i periodi invernali per non interferire con gli utenti degli edifici scolastici;

Riqualificazione Municipio

L'intervento riguarda la riqualificazione dell'edificio municipale attraverso opere di risanamento conservativo tese a rendere maggiormente efficiente la copertura ed i serramenti, dal punto di vista energetico. Attualmente si sta concludendo la fase progettuale del PFTE con la quale si richiederà il parere ex parte II D.Lgs. n.42/2004 alla Soprintendenza, per poi procedere all'appalto dei lavori entro il 31.12.2025.

Asfaltature strade comunali varie

Sono finanziati con avanzo vincolato di amministrazione € 200.000,00 per asfaltature di tratti di vie comunali. La necessità è quella di intervenire con fresatura del manto stradale per uno spessore di almeno cm 3,00 ed eventualmente dove necessario anche tramite ricarica o sistemazione del fondo strutturale della sede stradale. Successivamente si asfalterà con tappeto dello spessore minimo di cm 3,00 che garantisce un alto grado di sicurezza e di mantenimento negli anni. Sono inoltre previste opere di segnaletica orizzontale.

Le opere saranno eseguite nel mese di ottobre 2025.

Parcheggio San Rocco

E' stata finanziata con avanzo di amministrazione l'opera di realizzazione del parcheggio per autovetture da realizzare in Loc. S.Rocco per l'importo di € 210.000,00.

L'opera consiste nella realizzazione di un parcheggio pubblico a raso funzionale e sicuro a servizio della zona, mediante pavimentazione drenante di tipo *erba-block* e corsie di accesso in asfalto, completati da segnaletica verticale ed orizzontale.

L'opera è soggetta ad autorizzazione paesaggistica, per cui si prevede l'appalto entro il 31.12.2025.

Parcheggio moto in località "Lido"

E' stata finanziata con avanzo di amministrazione l'opera di realizzazione del parcheggio per autovetture da realizzare in Loc. Lido per l'importo di € 140.000,00.

L'opera consiste nella realizzazione di un parcheggio pubblico a raso per il parcheggio di motocicli, mediante pavimentazione drenante di tipo *erba-block* e corsie di accesso in asfalto, completati da segnaletica verticale ed orizzontale.

L'opera è soggetta ad autorizzazione paesaggistica, per cui si prevede l'appalto entro il 31.12.2025.

ANNO DI PROVENIENZA 2024

Riqualificazione del percorso denominato S.Emiliano, oggetto di contributo Regionale ex L.R. 9/2020, per il quale è stato ultimato un primo lotto con la realizzazione del percorso, mentre si prevede, entro il 31.12.2025 la realizzazione degli arredi e delle piazzole di sosta, con rendicontazione della documentazione contabile sul sistema di rendicontazione regionale BES;

Opere di regimazione acque bianche del bacino afferente le aree in loc. Posserle con deviazione e recapito a lago tramite loc. Posserle, via Puccini e Via Verdi (LOTTO 2): Nell'ambito degli interventi di completamento, miglioramento e prevenzione dei fenomeni di allagamento del centro abitato di Padenghe e nelle zone di maggiore concentrazione e scarico delle tubazioni di deflusso delle acque bianche, il Comune di Padenghe è risultato assegnatario nel 2022 di finanziamento da parte di Regione Lombardia per un importo di € 600.000,00. In seguito all'approvazione del PFTE, con deliberazione di Giunta n.20 del 02.04.2024, la somma complessiva per realizzare l'intervento, in funzione del diverso tracciato e dell'adeguamento dei prezzi, è divenuta pari ad € 1.660.000,00 di cui € 818.000,00 finanziati con applicazione dell'avanzo di amministrazione. L'intervento prevede l'esecuzione di

opere di regimazione idraulica in loc. Posserlè, Via Verdi e Via Puccini, mediante la ricostruzione del collettore in via Puccini, potenziando le portate di allontanamento dell'acqua sino al collegamento con la nuova tubazione di via Barbieri. Il progetto definitivo-esecutivo, in fase di completamento è attualmente in fase di verifica con i gestori sottoservizi, con i quali si sta condividendo la necessità dello spostamento di alcune tubazioni. Alla chiusura progettuale, seguirà l'iter autorizzativo, per poter addivenire all'approvazione ed indizione di gara. L'opera è stata aggiudicata nel gennaio 2025 ed il cronoprogramma prevede l'esecuzione a partire dal mese di settembre per non interferire con la stagione turistica, con completamento entro il mese di maggio 2026.

Sull'opera complessiva, che prevede un ulteriore stralcio da via Barbieri a lago, è stato inoltre ottenuto un contributo di € 121.000,00 per la sola progettazione esecutiva, a valere sul contributo a copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva come previsto dall'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n.160, per l'annualità 2024.

Ampliamento spogliatoi centro sportivo e manutenzione straordinaria campo da calcio: L'opera avente un importo iniziale di € 760.000,00, di cui 260.000,00 per la manutenzione del campo da calcio ed € 500.000,00 per l'ampliamento degli spogliatoi, ha ottenuto mutuo agevolato da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo. Durante le fasi di predisposizione della progettazione esecutiva, è emersa la necessità di destinare maggiori risorse all'opera (152.000,00 €) a causa del considerevole aumento dei prezzi. Il nuovo quadro economico ha consentito la prosecuzione progettuale ed autorizzativa. L'opera è in fase di esecuzione con ultimazione prevista entro il 31.12.2025.

Locazione Immobile a Lago: il Comune è proprietario di un immobile a "lago" posizionato in via Cassiano (fg. 3 mapp. 778).

I lavori di riqualificazione sono in corso e il locale verrà aperto al pubblico nell'anno 2026.

Con determina del responsabile dell'area Edilizia e Urbanistica n. 209 del 21.07.2023 è stata aggiudicata la locazione e valorizzazione dell'Immobile.

Locazione area per posizionamento di stazione radio per telecomunicazioni:

Con determina n. 237 del 26.07.2022 è stata aggiudicata la locazione dell'area sita in zona industriale alla società Cellnex Italia spa, con sede via Cesare Giulio Viola 43, 00148 Roma la quale ha presentato un'offerta pari ad €/anno 10.500,00 per la durata di anni 9 (nove). Il posizionamento della stazione radio base è completato e la società ha iniziato a corrispondere il canone di locazione contrattualizzato.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà proseguire nel lavoro fatto fino ad oggi volto al rispetto degli equilibri sia corrente che in conto capitale.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a tener monitorati, come del resto è sempre stato fatto, i flussi di entrata e di spesa sia ordinari che straordinari. L'ente nell'ultimo quinquennio, ma anche negli anni precedenti, non è mai ricorso ad anticipazioni di cassa grazie anche al continuo monitoraggio di incassi e pagamenti.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 07 – Turismo
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 – Soccorso civile
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 20 – Fondi e accantonamenti
Missione 50 – Debito pubblico
Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “*sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”, sono state riportate, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato 2019/2024, che è stato approvato nella seduta del consiglio comunale del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 24.

Nelle pagine seguenti si è proceduto quindi ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del comune di Padenghe, operando le integrazioni o variazioni rese necessarie dal processo continuo di adeguamento dell'azione amministrativa all'evolversi del contesto operativo e dei fabbisogni da soddisfare.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Le principali finalità da conseguire possono essere individuate nella trasparenza, nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali dell'Ente.

Nell'ambito della missione in oggetto, alla luce di una politica improntata sulla partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini alla vita comunale, nonché del potenziamento ed innovazione dei servizi al cittadino, i programmi strategici che si intendono attuare sono:

- improntare il rapporto tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini sulla cortesia, competenza, celerità e chiarezza, al fine di aumentare il dialogo tra l'Amministrazione, gli uffici dell'Ente ed i cittadini, per semplificare l'erogazione dei servizi e rendere il rapporto tra le parti più attivo ed efficace;
- garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa attraverso vari canali di informazione con aggiornamento costante del sito web istituzionale e l'invio delle comunicazioni tramite WhatsApp nonché tramite l'APPIO;
- l'attivazione di un APP "Comune di Padenghe" con la quale l'utente potrà avere informazioni sia dal punto di vista turistico e culturale dell'ente che istituzionale con possibilità di inviare segnalazioni che verranno recepite dagli uffici preposti, questa App diventa uno strumento chiave per la comunicazione immediata tra cittadino e comune, diventando, l'informazione bidirezionale punto di forza della stessa; tale APP prevederà un modulo segnalazioni nel quale il cittadino può inviare foto e video per segnalare rifiuti abbandonati, lampioni guasti, panchine danneggiate, buche sul manto stradale ecc.. e geolocalizzando la segnalazione tramite mappa interattiva;
- l'integrazione al sito del comune di Padenghe sul Garda e all'APP sopra descritta con l'INTELLIGENZA ARTIFICIALE; nel corso dell'anno 2025 l'Amministrazione comunale intende dare avvio ad un progetto sperimentale di *assistente virtuale* capace di interloquire con gli utenti. L'idea è quella di avere a disposizione di tutti gli utenti un *assistente virtuale*, basato sull'intelligenza artificiale, che possa dare tutte le informazioni riguardanti il Comune di Padenghe, sia a livello turistico che istituzionale. L'*assistente virtuale* potrà aiutare un utente ad avere informazioni, a conoscere i servizi che il Comune mette a disposizione e dare indicazioni sugli iter da seguire per qualunque necessità. Grande potenzialità anche a livello turistico, in quanto tutte le informazioni potranno essere fornite ai turisti in qualunque lingua e non solo in italiano;
- per i cittadini che non utilizzano internet verranno mantenute la comunicazione tramite i canali tradizionali attraverso locandine, volantini, opuscoli, articoli su quotidiani, notiziario comunale e tabellone luminoso;
- coinvolgere e dare ascolto ai cittadini attraverso colloqui individuali con gli amministratori per valutare eventuali problematiche e per motivi di confronto su determinati argomenti al fine di trovare una soluzione che possa conciliare l'interesse privato con l'interesse pubblico;
- definire e mantenere le tasse e i tributi sulla base dei criteri di equità e progressività, anche recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione. A questo proposito si evidenzia il potenziamento dell'ufficio tributi, con l'erogazione del servizio gratuito relativamente alla compilazione, su richiesta degli utenti, dei ravvedimenti operosi e il continuo operato della lotta all'evasione, integrato dai controlli per la verifica delle posizioni insolute e/o difforni sull'IMU delle aree fabbricabili.

Per raggiungere gli obiettivi posti dall'amministrazione in ambito di digitalizzazione e servizi digitali al cittadino si è continuata l'adesione e la richiesta dei finanziamenti dei progetti PNRR digitalizzazione come descritti nella parte relativa al PNRR. Alcuni progetti sono terminati e conclusi ed hanno comportato miglioramenti qualitativi dell'accesso del cittadino all'Ente.

Tra gli interventi di miglioramento della gestione del territorio e dei beni e servizi pubblici è in fase di esecuzione la riqualificazione dei locali sotto piazza D'Annunzio. Quest'ultima opera permetterà di restituire alla popolazione degli spazi in disuso nei quali saranno presenti servizi fondamentali quali: protezione civile, uffici patronato, Ambulatori dei Medici di base, Info Point ed un Magazzino/Archivio Comunale.

Nel triennio sono previste opere di efficientamento energetico, volte a ridurre la dispersione termica degli immobili comunali. In particolare è in fase di esecuzione il rifacimento della copertura della palestra comunale ed è prevista la manutenzione straordinaria della copertura della biblioteca comunale.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Un obiettivo fondamentale deve essere agire, congiuntamente agli altri comuni associati, al fine di ripristinare, a livello di Unione, l’esperienza del Servizio H24 garantito dal Servizio Polizia Locale dei Comuni della Valtenesi. Un ulteriore passo sarà il bando per l’assunzione di 3 unità necessario per l’ampliamento dell’organico della PL e in modo da incrementare la presenza sul territorio, in particolare d’estate, ed accrescere la “sicurezza percepita”.

Importante, continuare a migliorare il sistema di videosorveglianza sulle aree sensibili, sul piano della qualità delle immagini e dello scambio rapido di informazioni, utilizzando telecamere di ultima generazione. Sarà necessario, per raggiungere questo risultato, ottimizzare la copertura Wi-Fi del territorio sfruttando le nuove opportunità tecnologiche disponibili, integrando le aree scoperte con posa di fibra.

Prosegue l’esperienza del Controllo di Vicinato.

Con la medesima logica esposta in relazione alla missione precedente si prevede di organizzare momenti di sensibilizzazione per migliorare la collaborazione tra cittadini, forze dell’ordine ed istituzioni.

Nella stessa logica la previsione del mantenimento del numero dedicato alle emergenze a disposizione della cittadinanza.

Va mantenuta e, se possibile, incrementata la proficua collaborazione in essere con il comando dei carabinieri e le forze di polizia per creare sinergie sui controlli del territorio.

Verranno effettuati, inoltre, controlli stradali mediante rilevatori di auto non revisionate ed anche controlli volti a rilevare abuso di alcool e droghe, così come controlli volti a rilevare e sanzionare abbandoni di rifiuti attraverso “foto trappole”.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

L’offerta scolastica di Padenghe è unanimemente riconosciuta come eccellente.

Un “Sistema Educativo e di Apprendimento” che dall’Asilo Nido alla Secondaria di Primo Grado accompagna bambini e adolescenti in un percorso didattico e formativo che consente loro di affrontare in tranquillità i livelli scolastici superiori, ma soprattutto li attrezza a crescere come cittadini attivi e persone consapevoli, un’autentica “Scuola di Vita”.

- Si intende, pertanto, mantenere tutti i servizi in essere, che hanno la loro importanza nel conseguimento di questo importante risultato e le collaborazioni con gli Istituti sul territorio. Tra queste le Proposte che annualmente formano il Piano per l’attuazione del DIRITTO ALLO STUDIO, in attuazione delle norme in materia:
- L.R. 19/2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e s.m.i., delinea i servizi connessi e funzionali al sistema educativo di istruzione, quali in particolare mense e trasporto, fornitura di libri di testo e materiale didattico, attività di orientamento e azioni varie;
- la Legge n. 107 del 13/07/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti prevede, all’art. 1 comma 180, l’emanazione dei decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- il D.Lgs. n. 63 del 13 aprile 2017, emanato in attuazione della suddetta L. 107, indica le finalità e i servizi inerenti al “Diritto allo Studio”;
- la L.R. n. 15/2017.
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”.
- D.G.R. n. X/6832 del 30/06/2017 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in attuazione degli artt.li 5 e 6 della L.R. n. 19/2007”.
- D.G.R. n. XI/46 del 23/04/2018 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli artt.li 54 e 6 della L.R. 19/2007 – Modifica della D.G.R. n. 6832/2017”. D.Lgs. 62 del 03/05/2024 recante “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e Pagina 8 Piano per l’attuazione del diritto allo studio 2024/2025 ; attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato” che introduce una procedura sperimentale per l’accertamento della condizione di disabilità’.
- D.G.R. n. IX/3318 del 118 aprile 2012 Regione Lombardia stabilisce il calendario scolastico regionale di carattere permanente e le festività fissate dalla normativa nazionale ed i tradizionali periodi di chiusura natalizi, pasquali e di carnevale., confermato anche per l’a.s. 2024/2025 con nota Regione Lombardia – Prot. N. E1.2024.0388005 del 14/05/2024.
- D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” che tra l’altro: a) istituisce il sistema integrato di educazione e d’istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi) e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie; b) delinea le funzioni delle Regioni nell’attuazione del Sistema integrato 0-6 anni; c)definisce la destinazione delle risorse finanziarie per il sistema integrato e istituisce il Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione che finanzia tra l’altro gli interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;
- D.G.R. n. XI/5618 del 30/11/2021 “Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo all’annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025”, in cui si stabiliscono i criteri per l’assegnazione a favore dei Comuni lombardi delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato, tra cui viene individuata la quota per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali;
- D.G.R. XI/6397 del 23/05/2022 “Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali”, che avranno un ruolo particolare nella progettazione di iniziative di formazione in servizio per il personale.
- D.Lgs. n. 62 del 03/05/2024 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato” che ridefinisce le modalità di certificazione delle disabilità e le modalità di inclusione scolastica.
- D.g.r. n. XII/2446 del 03/06/2024 “Determinazioni in ordine all’approvazione delle linee operative per il processo di individuazione e accompagnamento dell’alunno con disabilità ai fini dell’inclusione scolastica.

Tali servizi sono :

- servizio di trasporto scolastico;

- servizio di sorveglianza nei pressi del plesso scolastico;
- servizio mensa scolastica;
- approvazione della convenzione pluriennale che prevede un contributo per garantire il mantenimento di rette calmierate della scuola dell'infanzia Zinelli – Perdoni : infanzia, nido e micronido;
- libri di testo ad uso individuale per la scuola primaria, materiale e supporti didattici;
- sostegno alla programmazione educativa e didattica nella programmazione scolastica sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado;
- progetti specifici per l'inserimento e la frequenza di alunni diversamente abili;
- borse di studio;
- sostegno a progetti condivisi volti a coinvolgere bambini e ragazzi in percorsi formativi di ogni genere.

La programmazione scolastica verrà sostenuta anche attraverso il finanziamento di progetti musicali, teatrali, ambientali, educativi e sportivi che annualmente verranno elaborati dall'istituto.

L'analisi del piano del diritto allo studio, oltre che dai singoli assessorati, viene valutato dall'insieme dei Comuni dell'Unione, cui la funzione è trasferita, al fine di omogeneizzare il servizio agli studenti. Il Piano per il Diritto allo Studio 2025/2026 sarà approvato con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni della Valtenesi : tutti i progetti presentati dalle scuole di Padenghe sono stati approvati e finanziati.

Tra questi, attenzione particolare, è garantita all'esperienza dell'Orchestra Millenium: tale progetto emerge per l'unicità rispetto alle altre scuole secondarie di primo grado della Valtenesi.

E' previsto l'acquisto di arredi scolastici qualora si renda necessario provvedere alla sostituzione di banchi e sedie ammalorati.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

CULTURA ED EVENTI

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed artistico, il recupero delle tradizioni e della cultura locale, lo scambio di esperienze con realtà, dimensioni e progetti culturali in grado di superare la dimensione locale, il tutto finalizzato alla diffusione ed alla crescita culturale, saranno gli obiettivi per questo settore.

Fondamentale per poter svolgere eventi e manifestazioni sarà l'interazione ed il confronto con le diverse associazioni culturali, con la Proloco e con i vari Enti sovracomunali del territorio.

La stagione culturale 2025, prevede l'organizzazione di vari eventi rivolti a residenti, turisti ed ospiti di ogni fascia d'età, proponendo appuntamenti dislocati in luoghi caratteristici del comune: castello, centro storico, giardino della biblioteca "Alda Merini", Parco Vasori, Lido e Porto Garuti, valorizzando anche i bellissimi percorsi naturalistici che Padenghe sul Garda e la Valtenesi possiedono.

La musica continuerà ad essere uno straordinario strumento di valorizzazione culturale del territorio; proseguiranno la collaborazione con il Festival Jazz on The Road e Garda Lake Music Festival, la programmazione di tributi dedicati ai grandi della musica italiana come Fabrizio de Andre e Lucio Dalla.

Una programmazione a 360 gradi, senza dimenticare i giovani emergenti, i cantautori ed i musicisti del territorio e le preziose collaborazioni con il Corpo Bandistico di Padenghe e le classi ad indirizzo musicale dell'istituto Calini di Padenghe sul Garda.

Il teatro, in ogni suo tipo di sfaccettatura sarà protagonista come il cinema : oltre infatti al tradizionale appuntamento " Cinema d'estate".

BIBLIOTECA

È un servizio molto apprezzato e il gradimento riguarda non solo l'attività tradizionale, ma anche le numerose attività culturali che si svolgono ormai all'interno e all'esterno.

Per l'anno 2025 la biblioteca comunale "Alda Merini" proseguirà con l'incremento delle collezioni del fondo librario e l'acquisto delle novità editoriali per adulti e bambini; continueranno le operazioni biblioteconomiche di revisione e scarto dei documenti obsoleti e deteriorati e la verifica e la sistemazione dei documenti a scaffale.

Per l'anno 2025 gli obiettivi per la biblioteca comunale sono:

- Mantenere una stretta e attiva collaborazione con le scuole di Padenghe s/G proponendo varie attività di promozione alla lettura;
- Creazione di bibliografie tematiche, a tal riguardo, da settembre sarà programmata una mostra didattica per le scuole a tema. "I Dinosauri" ideata dal sistema bibliotecario Brescia Nord-Est.

Le attività di promozione alla lettura ideate e promosse dalle bibliotecarie durante l'anno, per la Scuola d'Infanzia "Zinelli, Scuola Primaria M.Hack e Secondaria di primo grado "Calini" saranno le seguenti:

Le attività di promozione alla lettura ideate e promosse dalle bibliotecarie durante l'anno saranno le seguenti:

- letture animate;
- presentazione di novità editoriali;
- creazione di bibliografie tematiche e presentazione delle stesse;
- mostra dedicata "all' orso" – ideata dal sistema bibliotecario brescia nord-est;
- laboratori crea(t)tivi per bambini dai 6-10 anni a cura di Elisa Affatato;
- visite guidate in collaborazione con ArteconNoi: Limonaia la MAOLORA di Gargnano e Giardino Heller di Gardone Riviera
- giornata dell'albero il 21 marzo – per la scuola primaria e secondaria.

Inoltre per Adulti:

- Incontri con Autore (a cadenza mensile);
- Corsi di lingua inglese e tedesco per adulti in collaborazione con la Proloco di Padenghe s/G;
- Mantenimento dei gruppi di lettura serale e pomeridiano in collaborazione con C.R.A di Lonato.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

GIOVANI

Essere giovani significa vivere un particolare momento della vita, fatto di bisogni, desideri e aspettative che comportano attenzione e progetti specifici, ma anche doveri, impegni e responsabilità.

Si intende fare il possibile per farne dei protagonisti, dato che rappresentano il futuro, nella consapevolezza che senza un loro diretto coinvolgimento, non si raggiungeranno i risultati sperati.

Di conseguenza si intende:

- Continuare il prezioso percorso di ascolto e confronto con la Consulta Giovani per farne il motore delle iniziative;
- individuare un luogo fisico dove i giovani possano “far base”;
- coinvolgere i giovani in progetti di volontariato attivo da svolgere a Padenghe, creando collaborazione con le realtà presenti oggi sul territorio (Parrocchia, Caritas, Contrade, Gruppo Alpini, Polisportiva G.B. Vighenzi ASD e Vighenzi calcio ASD, Ass. Roverella, Fotoclub, Proloco, etc);
- garantire un utilizzo più ampio e multiforme della Biblioteca, favorendone l’accesso e l’uso anche come luogo di studio;
- organizzare iniziative culturali in Biblioteca Comunale “Alda Merini” nel Teatro dell’Oratorio rivolte all’universo giovanile con l’utilizzo degli strumenti multimediali disponibili (proiezioni di film), dedicando grande attenzione al mondo dei New Media (internet e Social);
- creare sinergie e collaborazioni con le associazioni giovanili presenti sul territorio dei Comuni limitrofi (Desenzano del Garda, Bedizzole, Lonato del Garda, Calcinato, Calvagese d/R, Polpenazze e tutta la Valtenesi). A tal riguardo va sottolineato come la partecipazione al progetto Peler (riconosciuto da Regione Lombardia con contributo economico, ricevuto tramite adesione ad un bando), con i comuni di Bedizzole (comune capofila), Calvagese d/R e Polpenazze sta iniziando a dare i primi significativi risultati;
- favorire il contatto fra i giovani e il mondo del lavoro, coordinandosi con i soggetti deputati, raccogliendo le offerte delle attività imprenditoriali di Padenghe e promuovendone la diffusione (es. oltre alla bacheca ai Servizi Sociali in comune, anche in Biblioteca, nel sito del Comune, sulle bacheche, nei Social Media, ecc.).

È prevista la creazione di spazi in strutture esistenti o ex novo, il rilancio degli organismi di rappresentanza in essere e la costituzione di altri nuovi.

In collaborazione con Regione Lombardia, l'Amministrazione promuove un ciclo di incontri ed eventi di alto profilo, volti a approfondire tematiche cruciali per il benessere della collettività. Obiettivo primario è favorire una diffusa consapevolezza sulle sfide del futuro, con particolare attenzione alle giovani generazioni, al fine di stimolare un dibattito costruttivo e inclusivo che coinvolga l'intera cittadinanza.

In continuità con queste iniziative, si proporrà ai giovani la possibilità di aderire al bando di Servizio Civile Universale/Dote Comune e di partecipare a progetti specifici per arginare le situazioni di disagio sociale. Inoltre, l'Amministrazione intende potenziare le collaborazioni con il Tribunale Ordinario di Brescia e con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Brescia per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica utilità, offrendo così nuove opportunità di reinserimento sociale.

SPORT E TEMPO LIBERO

L'attività sportiva è fondamentale per lo sviluppo di valori basilari per la società quali lo spirito di gruppo, il rispetto degli altri, la solidarietà e la correttezza, principi indispensabili per favorire un arricchimento della nostra esistenza ed un miglioramento del nostro vivere quotidiano.

L'attività, da sempre prerogativa delle Associazioni Sportive, in primis la Polisportiva G.B. Vighenzi ASD e Vighenzi calcio ASD, verranno sostenute per accrescere la parte culturale, salutistica, psico-fisica ed informativa.

Si è concluso il procedimento per l'aggiudicazione dell'affidamento in concessione del servizio di gestione del centro sportivo per la durata di 5 anni – (n. 2 lotti - lotto 1 impianti sportivi polifunzionali e lotto 2 impianti calcistici) e gli impianti sono stati consegnati.

Si intende favorire – sempre nella logica comunicativa e di trasparenza più volte tratteggiata nel presente documento - la diffusione della pratica sportiva attraverso una puntuale informazione alle famiglie circa le discipline, i gruppi e gli impianti esistenti, armonizzando la comunicazione con i Calendari sportivi ed i mezzi a disposizione del Comune.

La “Festa dello sport”, organizzata in sinergia con i gruppi della Polisportiva Vighenzi e con la Vighenzi Calcio all'interno del parco dell'Oratorio, avente l'obiettivo di promuovere le discipline sportive e creare un momento di aggregazione, è diventata un appuntamento fisso che la vedrà protagonista ogni mese di settembre, prima dell'inizio del periodo scolastico.

Si intende, inoltre, contribuire allo sviluppo anche delle discipline che non necessitano di strutture dedicate, intese come costruzioni, ma che si avvalgono di spazi all'aria aperta (Parco del Vaso Rì, Sentieri) e del lago, per questo è in previsione per l'annualità 2025 la realizzazione di una piastra per pallacanestro 3x3.

Dal punto di vista infrastrutturale molteplici sono gli investimenti messi in campo dall'Amministrazione comunale per la riqualificazione degli spazi esistenti per lo sport:

- nel corso dell'anno 2024 è stata riqualificata la copertura delle tribune del campo da calcio;
- nel 2025 è stata avviata l'opera di ampliamento degli spogliatoi esistenti e la riqualificazione del campo da calcio in erba;
- nel 2025 inoltre, è stato conferito mandato alla partecipata Se.Va.T scarl per candidare al Bando S.E.E.D. di Regione Lombardia, la riqualificazione energetica e la ristrutturazione complessiva, della palestra “Don Tosi”;
- nel 2025 è stata completata la riqualificazione energetica della copertura della palestra annessa al polo scolastico, compresa l'installazione di impianto FTV con accumulo;
- nel 2025 è stato revisto il completamento dell'adeguamento alle norme in materia di prevenzione incendi, del Bocciodromo e del Centro Sportivo di via Posserlè
- nel 2025 è stata ultimata inoltre la realizzazione di uno spazio sportivo nuovo, qual è la piastra polivalente presso il plesso scolastico di via Talina.

A sostegno dello sport sarà fondamentale la realizzazione di una nuova palestra comunale in conformità alle norme CONI, finalizzata a riqualificare la zona del Polo Centro Sportivo Comunale.

Lo studio di fattibilità tecnico economica riporta il progetto della nuova palestra con spazi interni ed esterni rispondenti alle normative “CONI”. Tramite tale progetto sarà possibile accedere a fonti di finanziamento a fondo perduto, che periodicamente vengono messe a disposizione per le Pubbliche Amministrazioni. L'importo dell'opera, in funzione della conferenza dei servizi che ha visto la partecipazione della Soprintendenza e delle specifiche tecniche richieste, è pari ad € 3.000.000,00.

Tale investimento potrà essere inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche allorquando saranno reperite le risorse di finanziamento.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Padenghe e la Valtenesi devono saper “fare sistema”, ovvero mettere in rete competenze, conoscenze e servizi. Ciò vale per gli Eventi (culturali, ricreativi e sportivi), per la sentieristica e le attrazioni naturalistiche, storiche e artistiche, per i trasporti terreni e lacuali e gli impianti sportivi, per le informazioni sulle Programmazioni dell’intrattenimento.

E’ auspicabile la sinergia tra Attività Private ed Istituzioni nella promozione e nell’accoglienza, in tutti gli ambiti, soprattutto per le attività commerciali che, a tal fine, vanno sostenute con strumenti di marketing e formazione, sfruttando bandi e finanziamenti messi a disposizione.

Padenghe può e deve essere attrattiva tutto l’anno, ha un clima e delle caratteristiche che lo consentono. Queste opportunità si possono sviluppare con un adeguato programma di eventi sia per adulti che per famiglie.

L’amministrazione comunale intende organizzare manifestazioni per favorire la conoscenza del territorio in ambito naturalistico paesaggistico, culturale e in quello enogastronomico.

Il costante confronto e la collaborazione avviata con le attività ricettive e commerciali a lago, con l’Associazione Pro Loco, con il Comitato Commercianti e con tutte le associazioni del territorio ci permetterà di redigere un programma di eventi molto vario e attrattivo, dove saranno protagonisti le manifestazioni e gli appuntamenti collaudati delle serate del centro, le passeggiate sul territorio (sfruttando in particolare la sentieristica e i percorsi), gli eventi ed i concerti al lago, i concerti all’alba ed al tramonto.

Nell’anno 2025 proseguirà la fattiva collaborazione con la Strada dei Vini e il Consorzio Valtenesi al fine di programmare e costruire degli eventi che coinvolgano diverse realtà, valorizzando il territorio e promuovendo al tempo stesso le nostre eccellenze, come i vini e l’olio extravergine d’oliva del Garda.

Si proporranno eventi di musica, arte di strada ma anche eventi per scoprire e riscoprire il nostro territorio, il nostro paesaggio e i beni artistici che lo caratterizzano quali: il castello, la pieve di sant’Emiliano, Palazzo Barbieri e le frazioni del comune.

Ai fini di migliorare l’offerta turistica, si valuterà attentamente ogni forma di finanziamento agevolato tramite partecipazione a bandi regionali o ministeriali.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Proseguirà la politica intrapresa di programmazione e gestione razionale e sensibile di utilizzo del territorio, volta a preservarlo, secondo due linee di intervento di seguito esposte:

1- Salvaguardia del territorio esistente

2- Rilancio del centro storico e della fascia a lago in chiave turistico – ricettiva per accrescere il potenziale attrattivo di Padenghe e sviluppare di conseguenza artigianato di servizio e commercio.

Le azioni che si intendono intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi fissati sono:

- Nessuna area residenziale in aggiunta a quelle residue già inserite nel PGT vigente, recupero dell'esistente e completamento di quanto già previsto, incentivando il cambio di destinazione di aree residenziali in turistico ricettive.
- Grande attenzione allo sviluppo della fascia a lago improntata alla qualità delle strutture turistico-ricettive, criterio che, verrà esteso a tutto il territorio comunale nella valutazione di questo genere di interventi, prevedendo incentivi al recupero di aree degradate ed edifici dismessi.
- Salvaguardia dei Negozi di Vicinato: non verrà autorizzato alcun nuovo Centro Commerciale o media struttura di vendita (da 150 a 1500 mq) nel territorio Comunale.
- Riqualficazione del Centro Storico e dei nuclei periferici consolidati, privilegiando gli edifici passivi e volti alla normativa antisismica.
- Rivalutazione della parte di Area Artigianale già urbanizzata, ma ancora inutilizzata, anche in alternativa alla semplice vendita.
- Portare a compimento il percorso del parco locale di Interesse Sovracomunale con il comune di Moniga del Garda del quale attendiamo le delibere necessarie.
- Nessuna nuova Residenza Turistico Alberghiera (RTA) e, con un percorso già iniziato, la chiusura dei contenziosi in essere.
- In estrema sintesi concepire l'uso del territorio in un'ottica di valorizzazione sostenibile, tale da consentirne una fruizione armoniosa e rispettosa per cittadini e turisti.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Per quanto concerne l'ambiente, si evidenzia che il Comune ha già completato la riqualificazione dell'intera illuminazione pubblica, sostituendo le vecchie lampade con innovative tecnologie led smart. Questa operazione ha permesso di ridurre significativamente i consumi energetici e le emissioni di CO2, contribuendo attivamente alla lotta ai cambiamenti climatici.

Il Comune continuerà a lavorare per un futuro più sostenibile, promuovendo l'utilizzo di mezzi di trasporto elettrici, incentivando la mobilità dolce e ottimizzando la gestione delle risorse idriche. Particolare attenzione sarà dedicata alla raccolta differenziata e al riciclo dei rifiuti.

È importante sottolineare che il Regolamento Edilizio comunale prevede, per gli interventi edilizi, l'obbligo di recupero e riutilizzo delle acque piovane. Questa misura contribuisce a ridurre il prelievo dalle falde acquifere e a mitigare gli effetti delle prolungate siccità.

Raccolta Differenziata e Risparmio Energetico proseguiranno in continuità con i programmi avviati, riducendo le aree di criticità e migliorando i risultati con iniziative di sensibilizzazione ed investimenti adeguati, in formazione, informazione ed opere.

E' attiva l'appendice del Centro di Multiraccolta (Isola Ecologica) con servizio H 24 per alcuni rifiuti. Risparmio, Riciclo e Riuso continueranno ad essere punti di riferimento.

In collaborazione con Garda Uno e con aziende private, ci proponiamo di incrementare la mobilità basata sulla tecnologia elettrica di auto e biciclette, prevista in particolare nelle aree del nucleo storico.

Padenghe è riconosciuto da tutti come un paese pulito, va mantenuto tale con campagne educative e sanzionando i trasgressori.

Per conoscere, riscoprire e amare l'ambiente in cui viviamo, ci proponiamo di:

- ripristinare la percorribilità degli antichi sentieri e più in generale provvedere alla loro mappatura e segnalazione, favorendone la fruibilità con la collocazione di segnaletica e la realizzazione di supporti cartacei e digitali;
- migliorare i percorsi turistici ciclopedonali del territorio, al fine di favorire la percorrenza dal lago, punto di ritrovo turistico e di attracco del battello, all'entroterra;
- realizzare nuovi tratti di piste ciclo pedonali;
- realizzazione un secondo percorso naturale nella parte alta del paese (Monte, Castello, Pratello, Levrini);
- attivare e incentivare i sentieri, mappati e individuati ma non ancora segnalati adeguatamente, posizionando informative che partono dalla passeggiata a lago, facendone parte integrante dei percorsi;
- coinvolgere le associazioni nella manutenzione dei percorsi.

Uno Sviluppo sostenibile ed una efficace tutela del territorio e dell'ambiente comprendono però prima di tutto, opere di difesa del suolo e di prevenzione idrogeologica, che garantiscano il corretto deflusso dell'acqua piovana ed evitino il dilavamento superficiale. Tra questi interventi un occhio di riguardo è puntato sul centro storico e delle aree di immediata periferia, zone che negli ultimi anni sono state oggetto di numerosi allagamenti e fenomeni di ruscellamento.

A tal proposito sono in fase di esecuzione opere importanti per il riassetto idrogeologico, come il miglioramento delle portate d'acqua mediante la sostituzione delle tubazioni di scarico acque bianche in loc. Posserlè, via Verdi e via Puccini (lotto 1 concluso nel 2025) alle quali faranno seguito le opere di regimazione idraulica (lotto 2, appaltato nel 2025 ed in esecuzione nel 2026) in loc. Posserlè nelle via Puccini sino a via Barbieri, e poi con recapito finale a lago (lotto 3, programmato per l'anno 2026).

Proseguiranno inoltre gli interventi periodici di manutenzione e pulizia delle condutture di fognatura bianca.

Prosegue il percorso intrapreso verso la sostenibilità ambientale, che ha portato all'ottenimento delle prestigiose certificazioni ISO 14001 ed EMAS. Questo riconoscimento attesta l'impegno nel migliorare costantemente le prestazioni ambientali e nel ridurre l'impatto sul territorio.

L'ISO 14001 è una norma internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale efficace. L'EMAS, invece, è un regolamento europeo che va oltre la semplice certificazione, richiedendo una comunicazione trasparente delle proprie performance ambientali al pubblico.

Grazie a queste certificazioni, si definiscono obiettivi ambiziosi come la riduzione dei consumi energetici, l'aumento della raccolta differenziata, la tutela delle risorse idriche e l'incremento e la protezione delle aree verdi.

Sempre nell'ottica di promozione ed incentivazione dell'uso di Fonti Energetiche Rinnovabili, e della messa a punto di un nuovo modello di organizzazione sociale basato sulla produzione e sul consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili che possa portare a nuovi modelli sostenibili con Deliberazione di Consiglio n.32 del 29.11.2024 è stata deliberata la costituzione della CER Valtenesi insieme ai Comuni di Calvagese della Riviera, Soiano del Lago e Moniga del Garda, alla quale il Comune di Padenghe contribuirà costruendo nuovi impianti per 328,50 Kwp.

In programma numerosi progetti per il futuro, tra cui:

- espansione delle energie rinnovabili: sono previsti nuovi impianti fotovoltaici per aumentare la produzione di energia pulita;
- mobilità sostenibile: verrà promossa la mobilità ciclabile e pedonale, e saranno incentivati i mezzi di trasporto pubblici.
- educazione ambientale: saranno organizzate attività di sensibilizzazione nelle scuole e nella comunità per promuovere comportamenti più sostenibili.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. Per quanto riguarda la sicurezza stradale si intende garantire la necessaria manutenzione della segnaletica sia verticale che orizzontale, la pubblica illuminazione e la percorribilità delle strade.

Con la riqualificazione completa del centro di Padenghe, che vede un suo primo lotto (piazza Matteotti) concluso ed un secondo lotto, che interesserà piazza Caduti e via Chiesa, in fase di avvio, sarà possibile riportare le aree di centro storico comunale ad una nuova e più fruibile struttura urbana. E' inoltre prevista l'esecuzione di manutenzioni sul territorio volte a mantenere l'ordine e il decoro, oltre che a eliminare situazioni di potenziale pericolo, mediante la sistemazione della pavimentazione, di aree degradate, la manutenzione straordinaria del muro presso il parcheggio Filza, mediante la sistemazione delle parti ammalorate ed il suo rivestimento con pietra naturale e la messa in sicurezza di situazioni di pericolo e la manutenzione dell'arredo (panchine).

La sistemazione dell'Auditorium limitrofo al Palazzo Municipale è collegato all'esito del ricorso intrapreso dal Comune di Padenghe con delibera di giunta comunale n. 98 del 24.10.2023 finalizzato a recuperare le risorse economiche necessarie per l'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua ripristinando così la funzionalità dell'Auditorium

In collaborazione con Garda Uno e con aziende private, ci proponiamo di incrementare la mobilità basata sulla tecnologia elettrica di auto e biciclette, oltre che sulla realizzazione di nuove postazioni di ricarica elettrica per veicoli.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Questa funzione è gestita dall'Unione dei Comuni della Valtenesi.

Con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 27.06.2023 è stata approvata la bozza di Convenzione tra il Comune di Padenghe e l'Associazione di Volontariato di Protezione Civile Basso Garda al fine di avere sul territorio comunale un gruppo organizzato e attrezzato per gli interventi e le attività di protezione civile.

Con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 19.09.2023 è stata approvato lo schema di protocollo di intesa per la gestione del Polo Emergenze di Desenzano del Garda – nuova caserma del distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari e sede Croce Rossa Italiana.

Gli accordi con le associazioni sottoscritti permettono al Comune di avere a disposizione gruppi di volontari addestrati ed attrezzati per garantire gli interventi e le attività di Protezione Civile ordinarie e straordinarie sul territorio comunale.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

AREA ANZIANI

E' l'area che impegna maggiormente l'assessorato, sia per la fragilità fisica che economica, e per la presenza significativa sul territorio del comune di cittadini con età superiore a 65 anni (n.1179 dato maggio 2025).

Servizio di Assistenza Domiciliare Servizio di Assistenza Domiciliare: A partire da aprile 2026, il servizio -sarà affidato ad Azienda Speciale Consortile Garda Sociale ai sensi dell'articolo 14 comma 1) lettera d) del DLGS 201/2022, ed in conformità alla Convenzione ai sensi degli articoli 8, comma 3 lettera a) e 19 della Legge 328/2000 per la definizione della governance e l'attuazione del Piano di Zona 2025-2027; la Convenzione è attuativa del Piano di Zona ed approvata con la seguenti Delibera di Consiglio Comunale:

- Comune di Padenghe sul Garda delibera numero 4 del 12/02/2025 “Approvazione del Piano di Zona 2025/2027”, (protocollo Unione Comuni 2679/2025 recepita con la delibera dell'Unione dei Comuni della Valtenesi n. 40 del 2025 ” Presa d'atto delle delibere di approvazione del Piano di Zona 2025-2027, dell'Accordo di Programma e della Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali”);

In particolare la suddetta Convenzione all'Articolo 2 – Oggetto- prevede che i Comuni dell'Ambito 11 possono autorizzare l'Ente Capofila a gestire anche in forma non associata a mezzo di contratto di servizio vari interventi, tra i quali il servizio di Assistenza Domiciliare. Questo servizio attualmente è gestito dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale tramite un sistema di Enti accreditati (delibera Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 11 n. 19 del 30/06/2021) .

Nelle more della predisposizione degli atti necessari, l'attuale contratto d'appalto verrà prorogato secondo quanto previsto e stabilito nei documenti a monte della procedura di gara.

Servizio Infermieristico domiciliare: rivolto a persone anziane o con invalidità dal lunedì al venerdì, erogato tramite affidamento diretto all'infermiera Pandini Benedetta fino al 15/09/2027.

Servizio consegna pasti a domicilio: attualmente i pasti richiesti sono consegnati tutti i giorni della settimana, compresi i giorni festivi. Nell'anno 2025 è stata espletata la gara per l'affidamento del servizio, L'aggiudicatario è la RSA Città di Salò. Il nuovo contratto ha decorrenza 01/07/2025-30/06/2028 con facoltà di rinnovo di ulteriori 18 mesi.

Servizio trasporti sociali: Il servizio è stato affidato alla cooperativa La Cordata Soc.Coop.Soc. all'interno dell'appalto dell'Assistenza domiciliare con scadenza 31/12/2025. Nel corso dell'anno 2025 è previsto di avviare la procedura di affidamento del servizio per le prossime annualità 2026-2028. Il servizio si avvale anche della collaborazione attiva di numerosi volontari del territorio comunale, che mettono a disposizione il loro tempo e coadiuvano l'ufficio servizi sociali. Il servizio è rivolto ad anziani, disabili o persone sole che devono recarsi presso le strutture sanitarie per esami, visite mediche, terapie di riabilitazione e presso centri diurni. La buona riuscita dello svolgimento del servizio, così come approntato, è garantita grazie alla partecipazione attiva di cittadini, che prestano volontariamente il loro tempo a supporto ed integrazione della presenza di due operatori a tempo parziale della cooperativa.

Servizio di Telesoccorso: attivato in collaborazione con i Volontari del Garda per persone anziane sole; attualmente vi sono n. 1 utente che usufruisce del servizio.

Strutture residenziali: si rende necessaria l'integrazione delle rette in favore dei residenti, con un reddito insufficiente e/o senza parenti tenuti per legge agli alimenti, attualmente sono seguiti n. 3 anziani.

Con le risorse messe a disposizione a livello distrettuale si continuerà a gestire l'erogazione dei buoni sociali disciplinati dai rispettivi bandi.

Apertura una mattina alla settimana il venerdì presso i locali dell'Ufficio Servizi Sociali dello **Sportello Tutela Giuridica** gestito da Azienda Speciale Consortile Garda Sociale. Il servizio è gratuito e si occupa delle macro aree Tutele, Curatele e Amministratore di sostegno ed è rivolto ai cittadini dei comuni appartenenti al territorio dell'Ambito 11 – Garda.

Rinnovato l'intento dell'Amministrazione di sostenere e ampliare la collaborazione con il volontariato locale attraverso l'utilizzo del Patto di collaborazione ritenendolo un mezzo utile ed efficace per raggiungere la comunità.

AREA DISABILI

Strutture semiresidenziali/ residenziali: Gli interventi comunali sull'area in questione si riferiscono principalmente al supporto offerto alle famiglie nell'affidamento parziale/totale del disabile ai centri specializzati, con la compartecipazione alla spesa delle rette (CDD e RSD) o la totale assunzione della stessa: attualmente il Comune segue 5 utenti.

Servizio assistenza per l'integrazione scolastica a favore di minori disabili: Continuerà altresì il servizio di assistenza ad personam che prevede il supporto di minori inseriti nella scuola dell'infanzia, primaria e nella scuola secondaria di primo e di secondo grado che negli anni ha avuto un incremento costante. L'Amministrazione garantisce l'integrazione dei disabili anche in momenti ricreativi al di fuori delle attività scolastiche: nei mesi estivi, su richiesta delle famiglie dei minori, vengono costruiti progetti specifici che permettono ai minori con disabilità la frequenza ai centri estivi e alle proposte ricreative estive anche nell'ambito sportivo.

Nel corso del 2024 è stata espletata la nuova gara per la gestione del servizio di assistenza ed integrazione scolastica a favore degli alunni disabili residenti a Padenghe e il servizio è garantito dalla Cooperativa Dolce. Nell'anno scolastico 2024/2025 sono 5 i minori che beneficiano dell'intervento volto all'integrazione scolastica.

Servizio educativo territoriale per disabili: interventi di assistenza educativa domiciliare previsti per persone adulte con disabilità grave, che non frequentano servizi semiresidenziali. Attualmente è seguito un adulto.

Con le risorse messe a disposizione a livello distrettuale si gestirà l'erogazione dei voucher educativi disciplinati dai rispettivi bandi.

AREA MINORI E FAMIGLIE

Gli interventi relativi a quest'area riguardano sia azioni di prevenzione e sostegno in collaborazione con le altre istituzioni educative territoriali, sia azioni di supporto ai nuclei familiari in carico al Servizio Tutela Minori per disposizione del Tribunale per i Minorenni di Brescia.

Con delibere numero 88/2025 e 93/2025 della Giunta Comunale di Padenghe sul Garda è stata istituita una misura economica per l'anno scolastico 2025/2026 che prevede l'erogazione di contributi economici a favore di famiglie i cui minori, residenti, frequentano la scuola dell'infanzia Zinelli Perdoni di Padenghe sul Garda. La misura è finalizzata all'abbattimento delle rette di frequenza.

Alla popolazione scolastica ed alle famiglie è rivolto il servizio di doposcuola che si svolge presso l'Oratorio di Padenghe ed è frutto della collaborazione con la Parrocchia Santa Maria Assunta e Sant'Emiliano di Padenghe. Attraverso questo servizio è possibile integrare il momento dei compiti con esperienze più finalizzate alla socialità attraverso attività educative e ricreative. La frequenza avviene per libera scelta delle famiglie e le attività educative che sono proposte presentano la finalità di ripristinare le condizioni per l'esercizio da parte di bambini e ragazzi del diritto alla condivisione, al gioco, allo studio e, al contempo vi è lo spazio per lo svolgimento dei compiti scolastici. L'Amministrazione Comunale sostiene le famiglie intervenendo con un contributo destinato all'abbattimento delle rette di frequenza sulla base delle fasce ISEE degli iscritti.

Si intende proseguire il sostegno alle famiglie predisponendo un apposito bando annuale che consente di beneficiare di contributi sulle rette di frequenza alle attività ricreative estive organizzate sul territorio comunale, sempre sulla base dell'Isee.

Inoltre, nell'anno scolastico 2025/2026, grazie al coinvolgimento della Parrocchia Santa Maria Assunta e Sant'Emiliano di Padenghe e della Cooperativa Nuvola, prenderà avvio l'iniziativa "SPRINT! LOMBARDIA insieme", che permetterà l'inerimento di un educatore presso il servizio di doposcuola.

Prosegue nel nostro Comune la gestione dello sportello della Tutela Minori a disposizione di tutti i Comuni della Valtènesi.

Continua anche nel 2026 il progetto Astrolabio -Centro per la famiglia- finanziato da Regione Lombardia e promosso dalla Cooperativa Area in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale.

Il progetto è una sperimentazione di prima attuazione e prevede l'apertura di uno spazio di ascolto presso la sala delle associazioni del comune di Manerba del Garda (via Risorgimento, 3), dove sono messe a disposizione ore di intervento psicologico a favore delle famiglie della Valtènesi, inoltre sono proposte attività di sostegno al benessere della famiglia.

Si prevede di proseguire anche nell'anno 2026 con l'iniziativa Pacco Bebè sperimentata a partire dall'anno 2025. L'iniziativa consiste nel donare alla famiglia di ogni nuovo nato che manifesta l'interesse un pacco contenente prodotti utili nei primi mesi di vita.

AREA GIOVANI

Si proporrà la possibilità ai giovani di aderire al bando di Servizio Civile Universale/Dote Comune che prevede l'assegnazione di volontari per la realizzazione di progetti in ambito assistenziale ed educativo.

Come Comune e come Unione dei Comuni della Valtenesi sono attive convenzioni con il Tribunale Ordinario di Brescia e con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Brescia per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica utilità, messa alla prova e affidamento in prova ai servizi sociali, per persone che hanno violato il codice della strada o commesso altri reati minori per i quali il Tribunale chiede l'applicazione di misure alternative alla detenzione.

AREA STRANIERI

A livello distrettuale rimangono attivi i fondi per interventi di mediazione linguistica e culturale sia per adulti che a favore di minori in età scolare: schede per l'accesso sono disponibili presso l'ufficio servizi sociali comunale.

AREA POVERTA'

L'aggravarsi della situazione economica generale ha evidenziato, anche a Padenghe, realtà familiari di disagio economico, non solo riferite agli anziani e agli stranieri, ma anche a famiglie.

Sono aumentate anche le situazioni di disagio adulto per le quali è di particolare importanza la collaborazione costruita negli anni con la Caritas parrocchiale e Cascina eco-solidale La Goccia di Padenghe, che negli anni ha accolto persone in temporanea difficoltà. L'amministrazione intende coinvolgere maggiormente le associazioni presenti sul territorio attivando una concreta collaborazione e sinergia.

A livello distrettuale sono stati aperti i PUA (Punto unico di Accesso) che si occupano di dare risposte immediate alle situazioni emergenziali di disagio adulto, che lavorano in stretto contatto con i Servizi Sociali comunali. L'ambito ha attivato altresì il cosiddetto PIS (Pronto Intervento Sociale) che consiste nella messa a disposizione di alcuni appartamenti per l'accoglienza di adulti in situazioni di emergenza. Gli alloggi sono a disposizione dei comuni dell'Ambito 11 Garda.

Anche per quest'anno e i prossimi si intende rinnovare l'accordo con l'Associazione Maremosso e la Cooperativa Cauto per la prosecuzione del progetto Dispensa Sociale.

Si continueranno a preparare e distribuire i pacchi alimentari in collaborazione con la Caritas parrocchiale, messi a disposizione dal Banco Alimentare di Verona e da altre cooperative del comparto socio-assistenziale bresciano e veronese.

L'accordo stipulato con i Sindacati dei pensionati consentirà l'erogazione dei contributi annuali per il rimborso delle spese farmaceutiche, utenze domestiche e affitto.

Attraverso l'emanazione di un bando affitti si cercherà di sostenere ancora, come negli anni precedenti, le famiglie maggiormente in difficoltà, sempre sulla base della presentazione dell'Isee.

Per le famiglie in situazione di particolare disagio economico, si prevede l'erogazione di un contributo economico straordinario.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La missione viene così scomposta:

nei seguenti programmi:

- Programma 01 => Fondo di riserva:
deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio; il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- Programma 02 => Fondo crediti di dubbia esigibilità (è stata utilizzato il calcolo della media semplice degli importi degli ultimi esercizi rendicontati con incassi a residuo - opzione del +1 raccomandata da Arconet, calcolando il rapporto tra la somma degli incassi del quinquennio e la somma degli accertamenti, tale rapporto calcola la percentuale dell'incassato; è così possibile individuare, quale complemento a 100, la percentuale per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, applicandola allo stanziamento previsto in bilancio);
in relazione al P.C. all. 4/2 al d.lgs. 118/2011, per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente.
Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:
a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
b) i crediti assistiti da fidejussioni,
c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
L'entrata in vigore del DM 25 luglio 2023 non ha portato come novità solo quella del nuovo iter di formazione del bilancio di previsione ma ha anche modificato – attraverso la modifica apportata all'esempio n. 5 del pc 4/2 – i criteri di calcolo del fondo crediti in sede previsionale, introducendo oltre alla media semplice utilizzata anche la media delle medie, la media ponderata e la media ponderata delle medie.
Il legislatore ha inteso rendere omogenee le regole sia a bilancio che a rendiconto e per questo motivo viene ricordato il pc generale n. 11 della costanza.
- Programma 03 che ricomprende: il Fondo accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco (art.10 D.M. 119/2000), il Fondo Rinnovi contrattuali (in quanto il CCNL siglato il 16 novembre 2022 è relativo al triennio 2019-2021, è stato prudenziale stanziare a bilancio questo fondo per prevedere gli aumenti che deriveranno dalla firma del nuovo CCNL) e il Fondo rischi contenzioso (Fondo prudenziale da stanziare in caso di possibile soccombenza dell'Ente relativamente a definizioni di eventuali contenziosi). In riferimento al fondo rischi contenzioso si evidenzia che il legale che segue i contenziosi del Comune di Padenghe sul Garda ha certificato uno “stato delle cause e del livello di rischio di soccombenza” che evidenzia l'inesistenza di particolari rischi risarcitori a carico del Comune ipotizzando quindi, un rischio di soccombenza per contenziosi in essere o su sentenze non definitive di condanna presumibilmente “remoto”. A livello prudenziale si è comunque deciso di prevedere uno stanziamento a bilancio per prevedere e sostenere eventuali spese a carico dello stesso, conseguentemente alla conclusione definitiva delle cause.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

In tale missione sono presenti le quote capitali dei mutui sottoscritti dal Comune di Padenghe sul Garda.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

01 Servizi per conto terzi – Partite di giro

02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

In base alla Legge 244/20227, “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale....Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali...”

Con la Deliberazione della Corte dei Conti Sez. Aut. 6/2008, è stato stabilito che, sono oggetto del programma:

- ⇒ Incarichi di studio, ricerca e consulenza: gli incarichi di studio richiedono sempre la consegna di una relazione scritta; gli incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell’amministrazione; le consulenze si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno;
- ⇒ Incarichi di collaborazione: sono sempre esclusi gli incarichi ex art. 90 TUEL e possono essere di due tipologie:
 1. Incarichi che integrano gli staf del sindaco e degli assessori;
 2. Incarichi che supportano l’attività ordinaria degli uffici dell’ente.

Alla data di predisposizione del presente documento, nessun Responsabile di Area ha espresso necessità e volontà di inserire, nella programmazione, tali fattispecie di collaborazioni per il triennio 2026-2028.

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio sono stati individuati beni oggetto di possibile alienazione:

Destinazione residenziale: il Comune non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

Destinazione produttiva: il Comune dispone di circa 3.070,00 mq di aree a destinazione produttiva che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, per un valore di € 159,00/mq stabilito con Delibera di Giunta n. 47 del 16/04/2013.

Destinazione turistica-commerciale: il Comune è proprietario di un immobile a "lago" posizionato in via Cassiano (fg. 3 mapp. 778).

Il contratto di locazione e valorizzazione dell'immobile è stato sottoscritto in data 07 marzo 2024. Il conduttore sta' procedendo alla valorizzazione dell'immobile e alla data di predisposizione del presente documento viene garantito un introito per le casse comunali dall'annualità 2026.

Il Comune è proprietario di un immobile posizionato sotto la piazza d'Annunzio a lato dell'Auditorium. Lo spazio si presta ad un utilizzo per attività dedicate al pubblico (ambulatori, uffici pubblici, protezione civile).

Sarà necessario sistemare tutte quelle situazioni di reliquati che dovevano essere acquisiti o ceduti al comune per effetto di vecchie convenzioni con i privati.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Le partecipazioni, dirette ed indirette – GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - del Comune di Padenghe sul Garda, sono le seguenti:

Ragione sociale/Denominazione Partecipazione	Codice Fiscale/partita IVA	Forma giuridica	Settore di attività	Quota % di partecipazione diretta o quote di rappresentanza	Quota % di partecipazione indiretta partecipazione	Sito internet
GADA UNO SPA	87007530170	Società per azioni	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3,12 %		https://www.gardauno.it/
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	Azienda Speciale – Ente strumentale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3,47 %		https://www.gardasociale.it/

ACQUE BRESCIANE SRL	03832490985	Società a responsabilità limitata	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,57 %	Partecipata diretta di GARDA UNO SPA
BIOCICLO SRL	01920660244	Società a responsabilità limitata			0,75 %	Partecipata diretta di GARDA UNO SPA
LA CASTELLA SRL	02903410989	Società a responsabilità limitata			1,56%	Partecipata diretta di GARDA UNO SPA
LENO SERVIZI SRL	02822690984	Società a responsabilità limitata			1,25 %	Partecipata diretta di GARDA UNO SPA
AGS Azienda Globale service Srl (AGS Srl)	02594040988	Società a responsabilità limitata			1,53 %	Partecipata diretta di GARDA UNO SPA
SE.VA.T Deliberazione di C.C. n. 5 del 12.02.2025 avente ad oggetto: "ACQUISTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' SE.VA.T SERVIZI VALLE TROMPIA SCRL"	03849630987	Società Consortile a Responsabilità Limitata	Sviluppo economico sociale e culturale dei territori	0,3882 %		https://www.sevat.eu/

Inoltre il Comune:

- ⇒ fa parte dell'Unione dei Comuni della Valtenesi dal 2008 (sito internet <https://www.unionecomunivaltenesi.it/>) alla quale sono conferiti solo alcuni servizi, tra i quali la Polizia Locale, i Servizi Scolastici, i Servizi Sociali e il SUAP;
- ⇒ detiene la seguente quota di rappresentanza:

AUTORITA' DI BACINO DEI LAGHI DI GARDA E IDRO – quota di rappresentanza	96022970170	Ente pubblico non economico – Ente strumentale	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3,88 %		https://www.consorziogarda.it/
---	-------------	--	--	--------	--	---

CONSIDERAZIONI FINALI

Gli stanziamenti contenuti nella corrispondente programmazione di Bilancio costituiscono limite autorizzatorio delle spese in questione, non valicabile.

Il presente documento è redatto conformemente al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e il decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2028.

Qualsiasi variazione al presente documento dovrà essere deliberata.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

**SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE DI PADENGHE SUL GARDA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma - Responsabile Ufficio Lavori Pubblici
(Arch. Visini Paola)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE DI PADENGHE SUL GARDA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	2026	2027	2028	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	750.000,00 €	700.000,00 €	800.000,00 €	2.250.000,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	800.000,00 €			800.000,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				- €
stanziamenti di bilancio				- €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				- €
risorse derivanti da trasferimento di immobili				- €
altra tipologia				- €
totale	1.550.000,00 €	700.000,00 €	800.000,00 €	3.050.000,00 €

Il referente del programma - Responsabile Ufficio Lavori Pubblici

(Arch. Visini Paola)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE DI PADENGHE SUL GARDA
ELENCO OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione e di altra opera	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					- €	- €	- €	- €									

Il referente del programma - Responsabile Ufficio Lavori Pubblici
(Arch. Visini Paola)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma)

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di	
Dimensionamento dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti	
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in	
Sponsorizzazione	
Finanza di progetto	
Costo progetto	
Finanziamento assegnato	
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria Dell'Unione europea	
Statale	
Regionale	
Provinciale	
Comunale	
Altra pubblica	
Privata	

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE DI PADENGHE SUL GARDA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE	Trasferimento immobile a titolo di	Immobili disponibili	Già incluso in programma	Tipo disponibilità se immobile	Valore Stimato			
				Re g	Pro v	Com						2025	2026	2027	Totale
												- €	- €	- €	- €

Il referente del programma - Responsabile Ufficio Lavori Pubblici
(Arch. Visini Paola)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE DI PADENGHE SUL GARDA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						2026	2027	2028	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)
											Importo	Tipologia											
L00855780177202600001			2026	Arch. Visini Paola	SI	NO	3	17	213	ITC 47		Regimazione acque bianche Loc Posserlè - Via Verdi - Via Puccini - Recapito a Lago - Lotto 2 II° Stralcio	1	1.550.000,00 €				1.550.000,00 €	- €		- €		NO
L00855780177202600002			2027	Arch. Visini Paola	SI	NO	3	17	213	ITC 47		Asfaltature	2		200.000,00 €			200.000,00 €					NO
L00855780177202700001			2027	Arch. Visini Paola	SI	NO	3	17	213	ITC 47		Collegamento pedonale della frazione di Monte con la zona del Castello	2		500.000,00 €			500.000,00 €					NO
L00855780177202800001			2028	Arch. Visini Paola	SI	NO	3	17	213	ITC 47		Riqualificazione centro storico (piazza Caduti, Via Chiesa) II lotto	1	- €	- €	800.000,00 €	- €	800.000,00 €					NO
														1.550.000,00 €	700.000,00 €	800.000,00 €	- €	3.050.000,00 €	- €		- €		

Il referente del programma - Responsabile Ufficio Lavori Pubblici
(Arch. Visini Paola)

Note:

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile **del procedimento unico del progetto**
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
- 2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
- 3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
- 4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
- 5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse		<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		importo	importo	importo
Stanzamenti di bilancio		importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla		importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice		importo	importo	importo
Altra tipologia		importo	importo	importo

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE DI PADENGHE SUL GARDA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2026

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0085578017 7202600001		REGIMAZIONE ACQUE BIANCHE LOC. POSSERLE-VIA VERDI-VIA PUCCINI - RECAPITO A LAGO – Lotto 2 II°		1.550.000,00 €			1	SI	SI	DIP		C.U.C. AREA VASTA PROV. BRESCIA	NO

Il referente del programma - Responsabile Ufficio Lavori Pubblici
(Arch. Visini Paola)

Note:

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE DI PADENGHE SUL GARDA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)

Il referente del programma - Responsabile Ufficio Lavori Pubblici
(Arch. Visini Paola)

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

La scheda F di cui all'articolo 3, comma 2, lettera f), riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione

**SCHEDA G: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE DI PADENGHE SUL GARDA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	2026	2027	2028	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di bilancio	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	810.000,00 €
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				- €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				- €
Altro				- €
Totale	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	810.000,00 €

Il referente del programma - Responsabile Ufficio Lavori Pubblici
(Arch. Visini Paola)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE DI PADENGHE SUL GARDA
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisti o riacquisti nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente e in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																2026	2027	2028	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione
																					importo	tipologia			
S00855780177202600001	00855780177		2026	-	NO	-	SI	Lom.	Servizio	77310000	Manutenzione verde	1	Arch. Visini Paola		SI	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	-	600.000,00 €	-	-	C.U.C. AREA VASTA PROV. BRESCIA	NO	
S00855780177202600002	00855780177		2026	-	NO	-	SI	Lom.	Servizio	90910000-9	Servizio pulizie immobili comunali	2	Arch. Visini Paola		SI	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	-	210.000,00 €	-	-	C.U.C. AREA VASTA PROV. BRESCIA	NO	
																270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	- €	810.000,00 €	- €				

Il referente del programma - Responsabile Ufficio Lavori Pubblici
(Arch. Visini Paola)

- Note**
- Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
 - Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
 - Compilare se nella colonna "Acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
 - Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV-45 o 48, S: CPV-48
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
 - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento unico del progetto.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
 - Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
 - Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento unico del progetto			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento			
Tipologia di risorse			annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	270000	270000	270000 importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			importo
stanziamenti di bilancio			importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del			importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice			importo
Altra tipologia			importo



Comune di Padenghe sul Garda

PROVINCIA DI BRESCIA

Via Barbieri 3

CAP 25080 c.f. 00855780177 - p.i. 00583110986

tel. 030.9995630 fax 030.9907246

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

e-mail: comune.padenghesulgarda@legalmail.it

indirizzo internet: www.comune.padenghesulgarda.bs.it

REGIMAZIONE ACQUE BIANCHE DEL BACINO AFFERENTE ALLE AREE IN LOC. POSSERLE CON DEVIAZIONE E RECAPITO A LAGO VIA PUCCINI E VIA VERDI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGRAMMAZIONE

(ART.37 E ALL. I.7 DEL D.LGS. 36/2023)

A - STATO DEI LUOGHI

La rete di raccolta di acque bianche in Comune di Padenghe sul Garda nel tratto che, a partire dalla rotatoria tra Via Barbieri e Via Meucci, attraversa la strada provinciale SP BS 572 e corre lungo alcune proprietà private con successivo scarico a lago presenta particolari criticità.

Il tratto in esame costituisce la porzione terminale di un sistema di convogliamento a lago delle acque meteoriche, interessato da un complesso di interventi di sistemazione idraulica e strategico per la risoluzione degli annosi problemi di allagamento di alcune aree del centro abitato, nella zona della nuova piazza di via Barbieri, legati alla rete meteorica al Rio Posserlè ed al Vaso Ri.

Allo stato attuale, la rete di drenaggio è costituita dal Rio Rocchetta proveniente da Nord-Est che nel corso degli anni è stato tombinato e corre ad oggi sotto Via Puccini e sotto la pista ciclabile lungo Via Barbieri, per poi attraversare Via Meucci (SP 572) e scendere in adiacenza ad alcune proprietà private con successivo scarico a lago in prossimità del bar-ristorante Copelia.

B. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il presente progetto si prefigura di attuare un adeguato sistema di regimazione delle acque, al fine di risolvere gli annosi problemi di allagamento di alcune aree del centro abitato, nella zona della nuova piazza di via Barbieri, legati alla rete meteorica al Rio Posserlè ed al Vaso Ri.

Il sistema di drenaggio sarà oggetto di una serie di interventi programmati e suddivisi in lotti, finalizzati a raccogliere le acque del Vaso Posserlè tramite una tubazione DN 1.400 in attraversamento a Via Verdi, a partire dal campo sportivo, per poi sostituire quella esistente lungo Via Puccini e da qui lungo Via Barbieri dove oggi il tubo scorre sotto la pista ciclabile.

Ad oggi è stato realizzato un primo intervento lungo Via Barbieri nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Puccini e la rotatoria su Via Meucci.

C. REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

Le normative di riferimento sono le seguenti:

- R.D. 25 luglio 1904, n° 523 *“Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”*;
- L. 5 gennaio 1994, n° 36 *“Disposizioni in materia di risorse idriche”*;
- L.R. 5 gennaio 2000, n° 1 *“Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n° 112.”*
- D.G.R. N. 6990 del 31 luglio 2017 - *“Programma di tutela e uso delle acque 2016;*
- D.Lgs. n° 152 del 3/4/2006 - *“Norme in materia ambientale”*
- D.M. 27 settembre 2010 - *“Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005” come aggiornato dal Decreto del Ministero dell'ambiente 24/06/2015;*
- Decreto Presidente della Repubblica 13 giugno 2017 n. 120 - *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 133/2014*
- Legge regionale n. 4 del 15 marzo 2016 - *“Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua”*;
- *“Nuove norme tecniche per le costruzioni”* approvate con DM 17.1.2018 (NTC 2018) e relative circolari applicative;
- Regolamento Regionale 7/2017 e s.m.i. *“Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)”*.

D. LIVELLI PROGETTUALI DA SVILUPPARE

La progettazione dovrà articolarsi in due livelli:

- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, che sviluppi in scala adeguata tutti gli aspetti e i particolari.
- Progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati di cui agli artt. da 22 a 33 dell'all. I.7 al Codice dei Contratti.

E. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

Si faccia riferimento all'All. I.7 al D.Lgs. n.36/2023.

F. INDICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

Per quanto risulta dalla cartografia del RIM comunale, confermata dal catasto, il tratto in esame, nel tratto da Via Barbieri fino allo scarico a lago, risulta classificato come vaso a cielo aperto appartenente al RIM ed al demanio idrico (Rio Rocchetta).

Sarà necessario attivare procedura di verifica presso gli Enti gestori dei sottoservizi interferenti. La tubazione esistente, della quale non esistono documenti che attestano la concessione alla realizzazione, ha un percorso che differisce con la rappresentazione del vaso sia sul RIM comunale, sia sulle mappe catastali dell'area demaniale.

I lavori richiederanno l'occupazione temporanea di porzioni di area a margine del vaso demaniale per consentire l'esecuzione dei lavori.

Considerato che il vaso risulterebbe dotato di fascia di rispetto ai sensi del RD 523/1904 dovranno essere approfondite le procedure più corrette per ottenere la disponibilità delle aree operative che non dovrebbe richiedere l'attivazione di formale procedura di esproprio.

G. IMPORTO ECONOMICO DELL'OPERA E FONTI DI FINANZIAMENTO

L'opera è stimata per un costo complessivo di € 1.550.000,00 finanziati interamente con risorse proprie di bilancio.

Il QTE è il seguente:

Parte A) Lavori da appaltare			
A.1	Cantierizzazione e lavori preliminari	€	19.292,00
A.2	Sistemazione manufatto di monte, demolizioni e consolidamenti dell'esistente	€	72.896,20
A.3	Rifacimento tratto intubato del Rio Rocchetta	€	117.129,94
A.4	Riapertura Rio Rocchetta con sezione a cielo libero	€	312.314,02
A.5	Rifacimento tubazione di scarico a lago	€	365.643,69
A.6	Sistemazioni finali	€	28.249,00
	Totale lavori	€	915.524,85
	Costi della sicurezza	€	73.241,99
	Totale parte A)	€	988.766,84
Parte B) Somme a disposizione			
B.1	Imprevisti	€	116.876,68
B.2	Rilievi accertamenti indagini		10.000,00
B.3	Occupazioni temporanee e oneri vari	€	10.000,00
B.4	Studio geologico geotecnico compreso contributo cassa 5%	€	2.625,00
B.5	Relazione forestale paesaggistica compreso 4%	€	2.288,00
B.6	Spese tecniche relative a rilievi, progettazione alla direzione lavori, coordinamento sicurezza, CRE compreso contributo cassa 4%	€	134.882,50
B.7	Collaudo statico compreso contributo cassa 4%	€	2.080,00
B.8	Verifica progetto compreso contributo cassa 4%	€	5.200,00
B.9	Spese pubblicazione bando, gara d'appalto e contributi Anac	€	5.318,83
B.10	I.V.A. 22% sui lavori da appaltare	€	217.528,70
B.11	I.V.A. 22% per spese tecniche	€	34.556,61
B.12	Art. 45 comma 2 D.lgs n° 36/2023 e s.m.i.	€	19.775,34
B.13	Arrotondamenti	€	101,50
	Totale parte B)	€	561.233,17
	TOTALE GENERALE	€	1.550.000,00

H. INDICAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le lavorazioni dovranno necessariamente tenere conto della stagione turistica che, ogni anno va, indicativamente, dalla settimana antecedente la Santa Pasqua, alla metà di settembre.

L'intervento sconta una indubbia complessità che dovrà essere approfondita nelle successive fasi di progetto. Da monte a valle si evidenziano:

- *Impatto sulla viabilità della provinciale nella fase di collegamento del tubo 1.400 di recente posa su via Barbieri al manufatto esistente;*
- *Necessità di operare in spazi confinati per gli interventi di sistemazione del manufatto esistente sotto la SP 572;*
- *Presenza di scavi profondi con necessità di opere provvisoriale per le opere di sostituzione della tubazione di via del Lido;*
- *Presenza di importante declivio con rilevati in terra armata e contesto di forte sensibilità per gli interventi di riapertura del tratto di rio Rocchetta tra le proprietà private.*
- *Per il tratto adiacente alla passeggiata a lago: interferenza con una zona ad alta frequentazione da parte dei residenti e dei turisti;*
- *Necessità di esecuzione di opere sublacuali per la parte finale.*

I. PROCEDURA SCELTA DEL CONTRAENTE

L'affidamento dei lavori avverrà mediante procedura negoziata ex art.50 c.1 lett. c) del Codice, per il tramite di una centrale di committenza, non essendo qualificata per tale importo la scrivente SA, previa manifestazione di interesse.

L. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione potrà avvenire al massimo ribasso.

M. TIPOLOGIA DI CONTRATTO

La tipologia del contratto più adeguata dovrà essere indicata dal professionista incaricato della progettazione.

N. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il capitolato di gara dovrà prevedere apposita sezione sull'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali. Attualmente i CAM in vigore per la tipologia di lavorazioni, sono i seguenti:

Attualmente i CAM in vigore per la tipologia di lavorazioni, sono i seguenti:

“Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade). Adottati con [D.M. 5 agosto 2024](#), "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024.”

“Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi, adottati con [DM 23 giugno 2022 n. 256](#), pubblicati in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022” come modificati ed integrati con "[Decreto correttivo 5 agosto 2024](#) del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica “Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante: «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi»”.

O. LOTTI FUNZIONALI E PRESTAZIONALI

Si ipotizza che l’opera possa essere realizzata in un unico lotto funzionale e/o prestazionale.

P. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

Gli indirizzi per la progettazione sono contenuti nel presente documento.

Q. SPECIFICHE TECNICHE PER L’USO DEI MATERIALI

Vedasi i p.ti F e C del presente documento.

R. CRONOPROGRAMMA

Vedasi cronoprogramma allegato.

S. IMPORTO OPERE DA PORRE A BASE DI GARA

Vedasi p.to G del presente documento.

T. POSSIBILITA’ DI UTILIZZO DELLE ECONOMIE

Essendo l’opera finanziata con risorse proprie di bilancio, le economie possono essere utilizzate.

U. INIDICAZIONI PER LA SICUREZZA

In ragione dell’importo dei lavori, si stima il cantiere superiore a 200 ug, inoltre stante le tipologie di lavorazioni previste è altamente probabile la compresenza di più imprese, anche non contemporaneamente, per cui l’opera è soggetta a D.Lgs. n.81/2008 (nomina CSP, CSE, redazione PSC). Il CSP dovrà affrontare il tema delle interferenze con la viabilità durante le lavorazioni.

V. CRITERI DI APPROVVIGINAMENTO MATERIALI

L’approvvigionamento dei materiali dovrà avvenire nel rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

